



Istituto d'Istruzione Superiore

BERNALDA FERRANDINA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2022-2025

a.s. 2023-2024



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS BERNALDA FERRANDINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8782** del **13/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali

- 118** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO

L'IIS Bernalda-Ferrandina (con sede centrale in Bernalda), nella sua attuale strutturazione, nasce nel 2015, sulla scia della Riforma degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, a seguito del piano di dimensionamento regionale, che ha portato all'unione dell'IIS di Bernalda e dell'IIS 'Cassola' di Ferrandina. L'Istituto, con la sua bipolarità territoriale ed una cospicua e variegata 'offerta formativa', costituisce, nel suo insieme, un importante punto di riferimento nella vita socio-culturale del Metapontino e delle aree limitrofe. L'articolazione scolastica, nei diversi indirizzi e percorsi didattici consente di intercettare una platea di utenti ben connotati, sotto il profilo del background socio-economico e culturale. Gli studenti dei Licei Scientifici, in generale piuttosto motivati nel loro percorso formativo, provengono da famiglie di livello socio-culturale medio-alto, che hanno supportato i propri figli nella scelta dell'indirizzo di studio, di norma orientato alla prosecuzione degli studi universitari.

Gli Istituti Tecnici e Professionali sono preferiti da studenti provenienti da famiglie generalmente propense a considerare preferenzialmente il traguardo del diploma di scuola superiore, in particolare come strumento necessario per l'accesso al mondo del lavoro.

CRITICITA'

Il contesto di provenienza degli allievi è caratterizzato da alcuni fattori negativi, strettamente connessi alle condizioni socio-economiche generali (tassi di disoccupazione elevati, famiglie in prevalenza con reddito medio-basso, ambiente sociale scarsamente stimolante), che hanno evidentemente incidenza sia sul grado di motivazione dei giovani studenti, che sulle opportunità e gli stimoli che possono derivare dall'habitat socio-familiare per la loro formazione complessiva. Spesso, in particolare negli indirizzi afferenti all'Istituto Professionale agli Istituti tecnici si concentrano gli studenti provenienti dalle famiglie economicamente e culturalmente più disagiate.



Sulla popolazione scolastica finiscono quindi per 'scaricarsi', con le relative contraddizioni e criticità, le condizioni socio-familiari sfavorevoli presenti nel territorio e nella promozione della crescita umana e culturale degli studenti; il contesto scolastico non trova 'alleati' nè in quello familiare, nè in quello dei pari.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La scuola, nelle due sedi di Bernalda e Ferrandina, è collocata in un ambito territoriale che, pur mantenendo una vocazione agricola, è stato interessato, a partire dagli anni '60, da un discreto sviluppo industriale, incentrato nell'area della Valbasento, che ha prodotto un miglioramento diffuso delle condizioni socio-economiche delle popolazioni. Negli anni '80 e '90 la crisi del comparto chimico della Val Basento ha imposto una riconversione produttiva, che ha portato alla nascita di piccole e medie imprese nei settori chimico, elettrico, elettronico, meccanico, manifatturiero, che si aggiungono a quelle operanti nei settori dell'agricoltura e del turismo, con le relative attività, artigianali, commerciali e di servizio. Il rilancio dell'area industriale nei settori strategici dell'energia e della logistica può costituire una grossa opportunità per il territorio e per gli allievi in uscita dall'indirizzo tecnologico. Le aziende turistiche dell'area metapontina sono in grado di accogliere gli allievi d'indirizzo, anche per stage di alternanza scuola-lavoro. Le poche aziende del terziario avanzato e quelle rimaste in Valbasento sono invece disponibili ad accogliere gli allievi del Tecnico commerciale. In ogni comparto è richiesta una professionalità di livello, quale può essere fornita dal nostro Istituto, impegnato in un costante aggiornamento delle risorse professionali e strumentali ed in un'attiva collaborazione con le Istituzioni e gli Enti presenti.



VINCOLI

La struttura demografica delle due cittadine di Bernalda e Ferrandina, nonché dei Comuni costituenti il bacino d'utenza dell'Istituto, presenta un trend regressivo (decescente), inferiore soltanto a quello dei piccoli paesi delle aree interne della provincia. Con un tessuto produttivo costituito prevalentemente da piccole/medie imprese operanti nei settori agricolo, turistico, edilizio, manifatturiero e della distribuzione, il territorio di riferimento sconta il declino del polo industriale della Val Basento, nato negli anni '60, dopo la scoperta di estesi giacimenti di metano, oggi alle prese con un elevato tasso di inquinamento ambientale e alla ricerca di una nuova vocazione produttiva. A causa di un livello di disoccupazione elevato e di un'occupazione ridotta (alquanto inferiore al dato nazionale), il reddito medio pro-capite è significativamente inferiore alla media regionale e le classi di reddito più basse costituiscono all'incirca i 2/3 del totale dei contribuenti, a fronte di una media nazionale di poco più del 50%. Il deficit di sviluppo auto-propulsivo e la conseguente stagnazione economica generano un mercato del lavoro pressochè asfittico, incapace di offrire adeguati sbocchi occupazionali, sia ai giovani diplomati e laureati, sia ai capi-famiglia, costretti ad emigrare in altre città e all'estero.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto è articolato nelle due sedi territoriali di Bernalda e Ferrandina. La sede centrale di Bernalda, in via Schwartz, di recente ristrutturata, è ampia e luminosa; dotata di aula magna- auditorium (attrezzata anche per videoconferenza), palestra coperta e campo di basket all'aperto, ospita l'ITET (Economico e CAT) e il Liceo Scientifico, nonché gli Uffici amministrativi dell'Istituto. L'edificio è completamente cablato e recentemente munito anche di rete wifi, con collegamento ad Internet. Ampie aule speciali (in n. di 9) sono destinate ai vari Laboratori (2 informatici, 1 linguistico, 1 CAD, 1 multimediale-



LIM,1 scientifico, 1 chimico, 1 di fisica,1 di Cartografia Tematica ambientale) adeguatamente arredati e dotati di complessivi 141 PC, n.4 LIM e n.2 videoproiettori. La sede di Ferrandina si sviluppa in due plessi distinti, (ospitanti il Liceo, l'ITST e l'Istituto Professionale), ognuno dei quali è dotato di connettività wireless. Nel plesso LICEO, Professionale sono allocati: 8 laboratori (Scienze, Informatica,Multimediale,Linguistico,1tensostruttura,1 aula di modellistica, un'aula LIM,1 aula di Disegno e 1 palestra; nel plesso-TECNICO: 12 laboratori, 2 aule LIM e 1 palestra; Nelle due sedi di Bernalda e Ferrandina sono stati installati 12 nuovi laboratori, che ,in parte, hanno sostituito quelli obsoleti, e 2 aule scuola@2.0, interamente finanziati da fondi PON/FESR, Miur e regionali. Tutte le aule sono dotate di Smart tv.

VINCOLI

La distanza tra le due sedi territoriali di Bernalda e Ferrandina (circa 30 Km) è al momento unlimite per un'efficace e proficua interazione, indispensabile per garantire una linea di programmazione e di sviluppo comune dei diversi indirizzi dell'Istituzione scolastica. La scuola, inoltre, è collocata in un territorio decentrato rispetto ai circuiti nazionali e internazionali di scambi culturali, scientifici, economici e tale circostanza potrebbe limitare la promozione dell'eccellenza.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

I dati relativi alle caratteristiche del personale in servizio presso l'Istituto sono in linea con quelli delle altre scuole della Basilicata, sia in relazione alle fasce d'età che alla tipologia di contratto. La stabilità di una quota considerevole del personale docente favorisce la continuità didattica e la capitalizzazione delle esperienze. La presenza di docenti con diversi anni di servizio assicura inoltre professionalità ed esperienza, necessarie ad una migliore accoglienza e al pieno soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. I docenti dell'Istituto sono in



possesso di competenze professionali qualificate; alcuni di loro esercitano attività libero-professionali al di fuori del contesto scolastico. Il Dirigente svolge un ruolo propulsivo all'interno dell'istituzione scolastica e collabora fattivamente con tutto il personale scolastico (docenti e ATA). Sebbene solo il 30% del personale docente possiede formali certificazioni informatiche, la quasi totalità degli stessi, è in grado di usare il computer, utilizzare Internet per cercare informazioni e contenuti didattici o condividere informazioni. Il ricorso alla DDI, a causa della pandemia, ha motivato i docenti ad acquisire maggiori competenze e abilità e a perseguire adeguatamente gli obiettivi formativi raggiungibili con i diversi strumenti tecnologici e digitali.

L'età piuttosto elevata della maggior parte dei docenti 82% >o uguale a 45 anni, rischia di accentuare il distacco generazionale con i discenti. La scuola promuove la formazione dei docenti. Più del 50% partecipa alla formazione promossa dal Miur, dal PNSD, dalle reti di ambito o da enti privati. La presenza di laboratori più moderni, è sicuramente uno stimolo per molti docenti, ma non per tutti, ad utilizzarli con sistematicità in classe. E' necessario, tuttavia, che tutti i docenti implementino le competenze digitali e tecnologiche, al fine di utilizzarle quotidianamente nella pratica didattica.

VINCOLI

L'età piuttosto elevata della maggior parte dei docenti 82% >o uguale a 45 anni, rischia di accentuare il distacco generazionale con i discenti. La scuola promuove la formazione dei docenti. Più del 50% partecipa alla formazione promossa dal Miur, dal PNSD, dalle reti di ambito o da enti privati. La presenza di laboratori più moderni, è sicuramente uno stimolo per molti docenti, ma non per tutti, ad utilizzarli con sistematicità in classe. E' necessario, tuttavia, che tutti i docenti implementino le competenze digitali e tecnologiche, al fine di utilizzarle quotidianamente nella pratica didattica.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS BERNALDA FERRANDINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS016004
Indirizzo	VIA SCHWARTZ BERNALDA 75012 BERNALDA
Telefono	0835549136
Email	MTIS016004@istruzione.it
Pec	MTIS016004@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iisbernaldafertrandina.edu.it

Plessi

L.SCIENTIFICO "M. PARISI" -BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MTPS01601E
Indirizzo	VIA SCHWARTZ, 2 BERNALDA 75012 BERNALDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	260



L.SCIENT. "F. CASSOLA" -FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MTPS01602G
Indirizzo	VIA LANZILLOTTI FERRANDINA 75013 FERRANDINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	62

I.P. IND.ART."F. CASSOLA"-FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MTRI01601Q
Indirizzo	VIA LANZILLOTTI FERRANDINA 75013 FERRANDINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	69

IP IND.ART.F. CORSO SERALE -FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MTRI016504
Indirizzo	VIA LANZILLOTTI - FERRANDINA

I.T. COMM. E GEOM.- BERNALDA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MTTD01601A
Indirizzo	VIA SCHWARTZ, 2 BERNALDA 75012 BERNALDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	210

I.T.COMM.G. -CORSO SERALE-BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MTTD01651Q
Indirizzo	VIA SCHWARTZ, 2 BERNALDA 75012 BERNALDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.TEC.IND."F. CASSOLA"-FERRANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MTTF01601L
Indirizzo	VIA LANZILLOTTI - 75013 FERRANDINA



Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA

Totale Alunni

161

Approfondimento

- 1) Attivazione percorso d'istruzione per gli adulti di II livello indirizzo CAT e AFM sede di Bernalda.
- 2) Attivazione percorso d'istruzione per gli adulti di II livello IPIA indirizzo MAT di Ferrandina.
- 3) Attivazione percorso di studi in Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale come curvatura del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

A partire da quest'anno scolastico 2023/24 si è formata la prima classe della nuova curvatura in Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale. Rispetto al percorso ordinario delle Scienze applicate, nel corso dei cinque anni ci saranno più ore di Informatica e un'ora in meno di Matematica, Fisica o Scienze Naturali.

Saranno potenziate le competenze informatiche consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, utili anche per le altre discipline scientifiche, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning, i due rami dell'Intelligenza Artificiale che creano sistemi in grado di apprendere per poi simulare l'intelligenza umana in contesti specifici.

Difatti, in un contesto epocale come quello attuale, caratterizzato dalla velocità evolutiva e adattiva, digitalizzato e globalizzato sì, ma, proprio per questo motivo, spesso di difficile lettura e richiedente ai singoli delle competenze trasversali tese alla flessibilità e alla duttilità mentale e comportamentale, sia in contesti lavorativi che relazionali, s'intende potenziare l'utilizzo consapevole e proficuo della tecnologia e dell'informatica, in continuo cambiamento e in inarrestabile evoluzione.

Le studentesse e gli studenti svilupperanno quindi competenze negli ambiti della Robotica, della Realtà Virtuale e Aumentata, della Statistica, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing).



Strettamente legata all'Intelligenza artificiale è la Scienza dei dati. Oggi, grazie alle nuove tecnologie, è infatti possibile raccogliere e catalogare enormi quantità di dati in modo completamente automatizzato a una velocità inimmaginabile fino a pochi anni fa. I data scientist, ovvero i ricercatori che applicano direttamente le metodologie della data science, si occupano di trasformare immense quantità di dati "grezzi", i Big Data, in informazioni preziose per indirizzare la ricerca o per orientare le decisioni di chi ha responsabilità di governo o di impresa.

La nuova curvatura del Liceo Scientifico consentirà di proseguire con profitto gli studi nei corsi di laurea in Data Science, Internet of Things, Big Data, Machine Learning e Artificial Intelligence, oltre che in Scienze informatiche e Ingegneria Informatica.

Si allega il quadro orario settimanale delle lezioni che evidenzia le differenze rispetto al percorso ordinario del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

4) Attivazione percorso di studi in Grafica e Comunicazione nell'Istituto Tecnico.

Allegati:

QUADRI ORARIO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	5
	Disegno	2
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Scienze	2
	Autocad	1
	Cartografia Tematica Ambientale	1
	TDP	1
	Aula PIC	1
	Sistemi	1
	Pneumatica e elettropneumatica	1
	Impianti	1
	Modellistica e confezioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Modellistica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3



	Tensostruttura	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	214
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Video proiettori	2

Approfondimento

ALTRI MATERIALI

La scuola dispone inoltre di 51 aule scolastiche (31 a Bernalda; 20 a Ferrandina), 4 sale docenti (1 a Bernalda, 3 a Ferrandina), 4 uffici di segreteria.

Il corredo informatico si arricchisce anche delle seguenti attrezzature:

- 2 laboratori mobili con 18 notebook (sede di Bernalda) e 8 notebook + 3 stampanti (sede di Ferrandina) a seguito del progetto PON "Ambienti didattici digitali";
- 1 plotter per il laboratorio di AUTOCAD;
- 8 desktop, 4 stampanti per la segreteria;
- 3 stampanti 3D (Progetti PCTO).

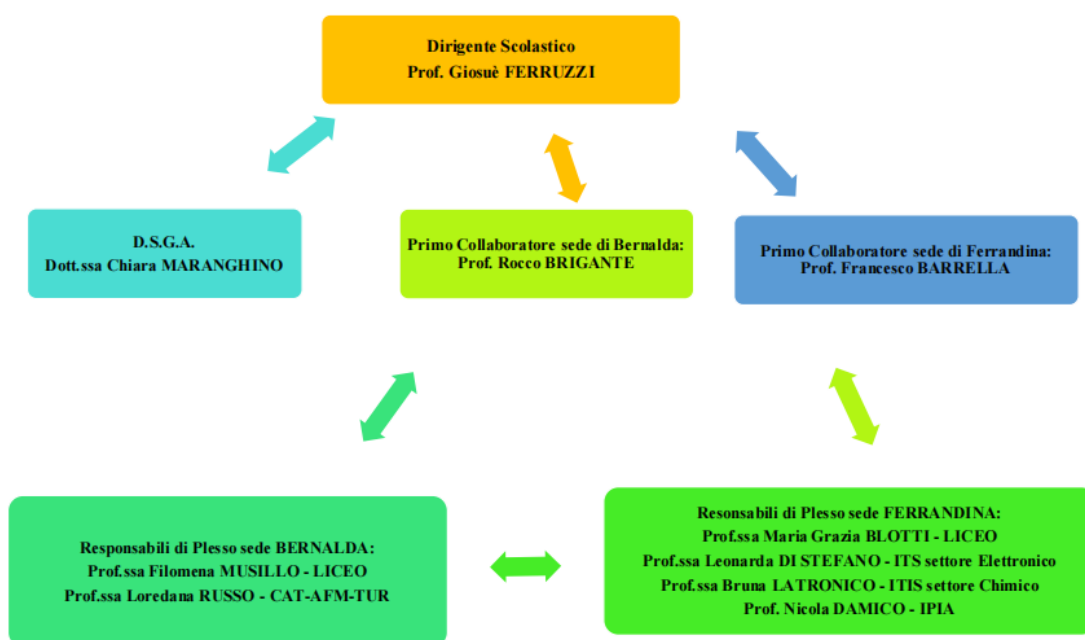


Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	36

Approfondimento

ORGANIGRAMMA





Aspetti generali

La scuola ritiene l'autovalutazione un momento necessario e significativo per una riflessione strutturata e complessa sulla sua organizzazione, poiché dalle criticità è possibile costruire un efficace piano di miglioramento, e dai punti di forza è possibile consolidare quanto già esistente.

L'individuazione delle priorità e dei traguardi prende avvio da quanto emerso dal RAV (Rapporto di autovalutazione). Quest'ultimo è uno strumento, costituito da un modello nazionale, che consente di rilevare i punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti: contesto, esiti degli studenti, processi educativi e didattici, processi gestionali e organizzativi.

Con la scelta di azioni operative che fanno riferimento agli obiettivi di processo del RAV, la scuola si prefigge così il raggiungimento dei traguardi prefissati nel breve e/o medio termine.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ritiene prioritarie le seguenti finalità che definiscono la Mission e la Vision dell'Istituto:

perseguire il successo formativo per tutti gli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi curricolari adeguati alle necessità educative di tutti e di ciascuno.

A tal fine si propone di:

fornire alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni, durante il loro unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione;

rispettare la molteplicità delle intelligenze facilitando l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzando le eccellenze;

realizzare azioni educative e didattiche personalizzate e individualizzate che mettano ciascun alunno nelle condizioni di sviluppare al massimo le proprie potenzialità;

favorire la graduale acquisizione di competenze pre-disciplinari, disciplinari e trasversali e la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa al fine dell'inserimento attivo e responsabile in un contesto ambientale naturale e socioculturale in rapida evoluzione e della formazione continua e permanente;

sviluppare l'orientamento consapevole verso un proprio progetto di vita;



formare gli alunni alla cittadinanza responsabile, nel quadro delle competenze sociali e civiche raccomandate dall'Unione Europea, al fine di potenziare la consapevolezza di essere cittadini del mondo.

VISION

La visione educativa dell'istituto è la condivisione:

del piacere di imparare e di crescere insieme sul piano umano e culturale;

dello stare bene a scuola, del senso di appartenenza alla comunità scolastica (anche con il rispetto e la cura degli spazi comuni)

della comunicazione efficace e continua ad alunni, famiglie, enti, associazioni e mediatori culturali vari.

Operando in un contesto di condivisione si potranno raggiungere le seguenti finalità:

stimolare la curiosità intellettuale suscitando permanentemente il desiderio di apprendere;

valorizzare le capacità e le attitudini del singolo studente;

curare le eccellenze e promuovere pratiche di innovazione dei processi di apprendimento in attuazione al PNSD (Piano Nazionale della Scuola Digitale);

promuovere pratiche di innovazione dei processi di apprendimento in attuazione al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

sviluppare un approccio critico alla conoscenza e all'azione che orienti a scelte di vita corrette e responsabili.

PRIORITA' STRATEGICHE

Sulla base degli esiti del processo di autovalutazione dell'istituto, degli esiti degli studenti, il PTOF 2022/25 risponde alle seguenti scelte strategiche:

Il miglioramento degli esiti di apprendimento e delle competenze di cittadinanza europea che consentano:

la creazione di una rinnovata dimensione didattica, nella quale possono ritrovarsi efficacemente



interessi culturali e spinte motivazionali, nonché di un "HABITAT formativo" più ricco e stimolante, in grado di aiutare gli allievi a realizzarsi nello studio e a conseguire risultati certamente più gratificanti;

il consolidamento delle competenze di base logico-matematiche;

il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingue straniere) e digitali;

pari opportunità formative a tutti gli studenti e risposta ai bisogni educativi espressi a vario titolo, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli studenti con DSA, agli studenti con BES;

il ricorso alla didattica laboratoriale, confortata dal potenziamento delle attrezzature tecnologiche e da un'adeguata predisposizione e preparazione del corpo docente, al fine di coinvolgere in modo più efficace gli studenti nel processo educativo, propiziando naturalmente migliori esiti finali;

il miglioramento delle competenze in uscita degli studenti di tutti gli indirizzi dell'istituzione scolastica, per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il potenziamento delle capacità logiche degli studenti, utili alla comprensione e all'analisi dei testi e dei problemi di carattere scientifico e umanistico.

il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche con riferimento alle STEM e alle STEAM.

il potenziamento nelle materie di indirizzo.

il potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

il potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche, valorizzando anche il giornalino d'Istituto.

il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, che tenga conto, comunque, dell'emergenza sanitaria in corso.

lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.

l'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare, operata da tutti gli insegnanti del CdC e sostenuta da azioni concrete da parte dei Dipartimenti.

il potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.



L'educazione alla sostenibilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli apprendimenti, gli esiti delle valutazioni di fine anno e degli Esami di Stato, incrementando il numero degli studenti degli indirizzi tecnico e professionale collocati nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Realizzare un incremento del 5% del numero di alunni collocati nelle fasce di voto 71-80 e 81-90, con progressione nel triennio verso benchmark più positivi. Ridurre del 10% il numero degli alunni con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI; ridurre del 5% la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche e digitali.

Traguardo

Far sì che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi. Potenziare le competenze digitali.

Priorità

Favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

Traguardo

Realizzare ambienti di apprendimento nei quali gli studenti acquisiscono le competenze chiave e di cittadinanza, comportamenti virtuosi che si auspica diventeranno stili di vita stabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze green



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GARANTIRE A TUTTI IL SUCCESSO** **FORMATIVO: INSIEME SI PUÒ**

Dalla restituzione delle prove Invalsi dell'anno 22/23 e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove di italiano e matematica, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive dell'area linguistica (L1) e matematica.

Dalle risultanze degli esiti di fine anno e dell'Esame di Stato, è emersa, inoltre, la necessità di migliorare le valutazioni degli alunni dell'indirizzo Tecnico e Professionale.

Da ciò la necessità di attuare una serie di interventi che mirino a superare le fragilità emerse e a garantire a tutti gli alunni il successo formativo con adeguate conoscenze, abilità e competenze.

Gli obiettivi dell'azione sono:

- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica
- Potenziare la collaborazione ed il confronto tra i docenti, in funzione dell'analisi dei dati restituiti dalle prove standardizzate dell'Invalsi
- Revisionare il curriculum di italiano, matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi e al miglioramento dei risultati delle stesse come desunto dall'analisi del RAV
- Predisporre materiali e/o schede pratiche come sussidio alle attività di esercitazione su prove standardizzate tipiche dell'INVALSI e strutturare percorsi improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive. Potenziare la pratica delle esercitazioni anche on line con l'ausilio della piattaforma TAO o INVALSI Open
- Riorientare la didattica al fine di renderla più efficace e mirata sui punti di debolezza degli



studenti

- Garantire supporto didattico agli alunni che necessitano di tale aiuto sia per potenziare le proprie conoscenze sia per superare lacune o incertezze didattiche
- Attuare strategie metodologiche innovative, con l'uso di strumenti digitali, in tutte le classi e in tutti gli indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica
- Incrementare i momenti di confronto e scambio di buone pratiche anche nella valutazione
- Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo
- Inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento
- Introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive
- Somministrare prove comuni per classi parallele iniziali e finali in italiano, matematica e lingue straniere e monitorarne gli esiti
- Creare nuovi ambienti innovativi con i fondi del PNRR
- Monitorare gli esiti scolastici del primo e del secondo quadrimestre di italiano e matematica e compararli con gli esiti rilevati nei precedenti anni scolastici
- Monitorare gli esiti dell'Esame di Stato

Gli esiti derivanti dai monitoraggi effettuati hanno lo scopo di evidenziare eventuali criticità e/o risultati positivi e se le azioni messe in atto hanno raggiunto gli obiettivi programmati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare la qualità degli apprendimenti, gli esiti delle valutazioni di fine anno e degli Esami di Stato, incrementando il numero degli studenti degli indirizzi tecnico e professionale collocati nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Realizzare un incremento del 5% del numero di alunni collocati nelle fasce di voto 71-80 e 81-90, con progressione nel triennio verso benchmark più positivi. Ridurre del 10% il numero degli alunni con giudizio sospeso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI; ridurre del 5% la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica anche con l'ausilio di strumenti interattivi, quali la piattaforma Invalsi Open, TAO e il sito Gestinv .



Progettare attività di potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio.

Somministrare prove comuni per classi parallele e adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il coordinamento tra gli Indirizzi, attraverso una progettualità comune.

Potenziare la collaborazione ed il confronto tra i docenti, in funzione dell'analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e dei risultati delle prove standardizzate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il Dipartimento per l'Inclusione che analizzi e curi, mediante adeguate proposte didattiche, i casi di difficoltà nell'apprendimento emergenti non solo in area H e BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare una procedura formale e standardizzata di rapporti tra scuola primo ciclo e scuola secondo ciclo da utilizzare per l'individuazione di punti di forza e punti di criticità nei percorsi individuali degli alunni in entrata nel secondo ciclo.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere il numero e l'azione dei docenti che sperimentano forme di didattica digitale in tutte le discipline

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

● Percorso n° 2: CITTADINI DEL MONDO

L'azione nasce dall'esigenza di migliorare le competenze di cittadinanza europea e in particolare le competenze linguistiche e digitali ormai indispensabili nella società odierna. L'istituto già da anni opera in questa direzione essendo addirittura riconosciuto come centro di certificazione Cambridge ed ICDL, ma l'intento è ora quello di ampliare il numero dei ragazzi che acquisiscono tali competenze.

L'azione si compone di due ATTIVITA':

ATTIVITA' 1 - Competenze linguistiche



Il processo di integrazione europeo facilita e favorisce la mobilità degli studenti e dei lavoratori, offre, dunque, nuove prospettive ai nostri diplomati. Si rende utile, a tal fine, il rilascio di certificazioni di valore transnazionale.

Fornire agli studenti certificazioni di standard riconosciuti a livello europeo è opportuno sia per un efficace inserimento nel mondo del lavoro che per il proseguimento degli studi: le università riconoscono crediti linguistici acquisiti e certificati in percorsi formativi precedenti.

L'Istituto, già da diversi anni, offre la possibilità di frequentare corsi propedeutici al conseguimento delle Certificazioni Cambridge di livello A2, B1, B2, C1 e corsi propedeutici al conseguimento della certificazione Siele in lingua spagnola.

Inoltre sono in corso di attuazione diversi progetti Erasmus, destinati agli alunni di tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituzione scolastica. Le tematiche che si affrontano sono variegata e di grande attualità: il tema dell'inclusione, lo studio dei principi di base dell'Unione Europea, la promozione del patrimonio naturale e culturale del proprio paese, la promozione delle competenze digitali.

Molti docenti dell'Istituto hanno trascorso e trascorreranno periodi di formazione all'estero: in Irlanda, in Francia, grazie alla realizzazione di progetti Erasmus. Il confronto con i partner europei, oltre a potenziare le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'Istituto, promuoverà approcci metodologici innovativi, in funzione del successo formativo degli alunni.

Risultati Attesi

- Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche
- Favorire la cittadinanza attiva a livello europeo
- Sviluppare abilità quali la mediazione linguistica e la comprensione interculturale
- Conoscere il valore della convivenza civile e della tolleranza

ATTIVITA' 2 - Competenze digitali

Il nostro istituto è Test Center accreditato dell'AICA e sede di corsi finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer.

Da diversi anni l'Istituto organizza corsi propedeutici destinati agli alunni, ai docenti interni ed



esterni interessati ad accrescere e migliorare le competenze digitali, per poter affrontare, con l'uso dell'informatica, le attività disciplinari del mondo della scuola e quelle operative e professionali del mondo del lavoro.

Il percorso che si intende attuare ha l'obiettivo di accrescere il numero degli studenti che conseguono la certificazione ICDL.

Risultati Attesi

- Migliorare la conoscenza delle nuove tecnologie e la competenza d'uso dei relativi strumenti
- Saper organizzare, elaborare, rappresentare informazioni di qualunque tipo attraverso lo strumento informatico
- Completare ed ordinare le conoscenze e le competenze di base relativamente all'applicazione delle tecnologie informatiche nell'ambito delle specifiche aree disciplinari
- Aggiornare e potenziare le abilità rispetto ai nuovi standard dell'Information Technology, soprattutto suggeriti dal mercato del lavoro
- Formare una preparazione sulle tecniche, riconoscibili nel mondo del lavoro e certificabili dagli Enti preposti
- Rendere la preparazione degli alunni più adeguata alle esigenze del territorio
- Conseguire un titolo riconosciuto a livello europeo e una certificazione spendibile per chi entra nel mondo del lavoro

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche e digitali.

Traguardo



Far sì che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi. Potenziare le competenze digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi, in ambito curricolare e non, anche con la presenza di esperti del settore, che consentano di: * superare il pensiero antropocentrico * recuperare la socialità * acquisire competenze green * maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare la didattica digitale integrata e l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, come i laboratori linguistici e il laboratorio multimediale di cui è dotato l'Istituto, anche attraverso la formazione dei docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a progettualità nazionali ed internazionali.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere attività di orientamento universitario e professionale, al fine di incentivare il numero di alunni che proseguano gli studi o che si inseriscano in



ambiti di lavorativi coerenti agli interessi e alle competenze acquisite.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti e lo scambio di buone pratiche anche attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

● **Percorso n° 3: IL MONDO CHE VORREI**

L'azione, in coerenza con il Piano Rigenerazione scuola, mira ad educare le nuove generazioni ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e a renderle protagoniste del cambiamento.

Secondo il Piano Rigenerazione, infatti, bisogna superare il concetto di resilienza di adattarci o di resistere ai cambiamenti climatici e incominciare a guardare e ad abitare il nostro pianeta in un



modo nuovo, nella consapevolezza che lo sviluppo è sostenibile soltanto se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, senza, però, compromettere le generazioni che verranno.

L'azione svolta nell'ambito delle ore curricolari di educazione civica e non solo, intende implementare attività sui temi legati allo sviluppo sostenibile, alla transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri: Rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità e delle infrastrutture.

Lo sviluppo sostenibile si inserisce come apprendimento trasversale, in quanto l'educazione alla sostenibilità deve focalizzare i valori incentrati sullo sviluppo sostenibile, insieme alle conoscenze, che sono certamente ineludibili. Lo scopo, infatti, è quello di fare acquisire agli studenti una consapevolezza sempre crescente di sé stessi in relazione allo sviluppo sostenibile e di dotarli degli strumenti necessari per renderli capaci di cercare risposte concrete nella propria vita.

È necessario, quindi, utilizzare metodologie didattiche innovative e materiali multimediali, prevedere attività interattive, e non solo nelle aule scolastiche, ma in luoghi aperti e in strutture presenti nel territorio, creando una sinergia virtuosa tra scuole e tra scuola e territorio.

Inoltre è importante porre attenzione al contesto locale perché un'attenzione particolare riservata alle problematiche locali risulta utile a comprendere anche le questioni globali.

Progetti da realizzare nell'anno in corso: studio ed approfondimento dei 17 obiettivi dell'agenda 2030 con elaborazione di materiali anche digitali.

I percorsi didattici saranno finalizzati a promuovere e sviluppare nella scuola i principi di cittadinanza attiva e consapevole.

Tali attività si pongono i seguenti obiettivi:

- Sviluppo del rispetto e del dialogo tra le culture
- Acquisire il senso di responsabilità
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto e cura dei beni comuni
- Conoscere i propri diritti e i propri doveri
- Conoscere le norme giuridiche relative allo sviluppo economico



- Promuovere nuove forme di sviluppo sostenibile
- Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria, ed opportunità di apprendimento per tutti

Il successo formativo è garantito soprattutto dalla capacità di orientare l'attività educativa verso il pieno sviluppo della persona e il rafforzamento dei diritti dell'uomo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

Traguardo

Realizzare ambienti di apprendimento nei quali gli studenti acquisiscono le competenze chiave e di cittadinanza, comportamenti virtuosi che si auspica diventeranno stili di vita stabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivare percorsi, in ambito curriculare e non, anche con la presenza di esperti del settore, che consentano di: * superare il pensiero antropocentrico * recuperare la socialità * acquisire competenze green * maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare la didattica digitale integrata e l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, come i laboratori linguistici e il laboratorio multimediale di cui è dotato l'Istituto, anche attraverso la formazione dei docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il Dipartimento per l'Inclusione che analizzi e curi, mediante adeguate proposte didattiche, i casi di difficoltà nell'apprendimento emergenti non solo in area H e BES.

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a progettualità nazionali ed internazionali.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale .

Promuovere attività di orientamento universitario e professionale, al fine di incentivare il numero di alunni che proseguano gli studi o che si inseriscano in



ambiti di lavoro coerenti agli interessi e alle competenze acquisite.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Incentivare la disponibilità a ricoprire ruoli di responsabilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere il numero e l'azione dei docenti che sperimentano forme di didattica digitale in tutte le discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Scuola Futura, nell'ambito del PNRR, e i relativi finanziamenti attribuiti al nostro istituto rappresentano per la nostra scuola una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici.

Esso intende fornire un supporto alle azioni che sono già state realizzate (con finanziamenti PON, FESR, POR) e che saranno implementate nell'istituzione scolastica al fine di creare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

L'intervento 4.0 trasformerà gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi con spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

L'intervento 1.4 renderà più efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto di apprendimento complessivamente favorevole per tutti, ed in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e di abbandono.

Arete di innovazione





SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Piano Scuola 4.0 si compone di due Azioni:

Azione 1 – Next Generation Classrooms

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di alcune aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.



Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di “on-life”: tutta la progettazione dell’investimento all’interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all’interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l’esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L’ambiente d’apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell’intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Azione 2 – Next Generation Labs

È la seconda azione del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro .

Questi laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l’offerta formativa dell’istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO.

L’obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

A seconda degli indirizzi specifici di studio dell’istituto in questi laboratori “tematici”, operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere:

- Robotica e automazione



- Intelligenza artificiale
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Comunicazione digitale
- Elaborazione, analisi e studio di big data
- Economia digitale, e-commerce

I laboratori delle professioni digitali del futuro che nasceranno grazie al Piano Scuola 4.0, permetteranno ai nostri studenti di acquisire competenze digitali specifiche e orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente da ogni indirizzo di studi .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMB-DIG: IIS Bernalda - Ferrandina

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IIS di Bernalda- Ferrandina comprende due sedi distaccate in due paesi Bernalda e Ferrandina. L'Istituto di Bernalda è caratterizzato da: Liceo Scientifico, tradizionale e delle Scienze Applicate, Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzioni, ambiente e territorio e Turismo. Ferrandina è caratterizzato da: ITIS, Professionale Maschile e Femminile, Liceo Scientifico. Con i fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dei due plessi interventi nella misura di 15 a Bernalda e 10 a Ferrandina di ambienti innovativi adottando una soluzione che se considerata per l'intero organismo si può definire "ibrida". Infatti oltre ai 25 spazi "target" intendiamo con la dotazione di una "digital board" per ogni classe avere 25 aule fisse e 7 spazi innovativi allestiti in modo tale da "recuperare" alla didattica spazi inutilizzati, presenti nei plessi, trasformandoli in ambienti innovativi digitali. Le aule definite dal "target" saranno riorganizzate: a Bernalda, 10 ambienti di apprendimento con discipline a rotazione + 5 cinque ambienti innovativi ricavati dagli spazi esistenti (aperti e non fruiti o aule da recuperare) che saranno a disposizione di tutti realizzando in una di esse un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva munita di tecnologia all'avanguardia; a Ferrandina) 8 ambienti di apprendimento con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline a rotazione + 2 cinque ambienti innovativi ricavati dagli spazi esistenti (aperti e non fruiti o aule da recuperare) che saranno a disposizione di tutti; . Gli ambienti di apprendimento dedicati per disciplina andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non saranno più legati allo stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Ciascuna delle due aule avrà a disposizione strumenti caratterizzanti e di indirizzo nonché arredi che permettono la modulazione del setting dell'aula sfruttando in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Lo spazio di apprendimento sarà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: META-FUTURO LABORATORI PER LE



PROFESSIONI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'IIS di Bernalda- Ferrandina comprende due sedi distaccate in due paesi: Bernalda e Ferrandina. L'Istituto di Bernalda è caratterizzato da: Liceo Scientifico, tradizionale e delle Scienze Applicate, Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzioni, ambiente e territorio e Turismo. Ferrandina è caratterizzato da: ITIS, Professionale Maschile e Femminile, Liceo Scientifico. Le nostre strutture hanno presentato e sviluppato, negli ultimi anni (fra il 2019 e il 2021), progetti per laboratori professionalizzanti fra Bernalda (sede centrale) e Ferrandina. L'esigenza di laboratori rinveniva da necessità didattiche presenti nei documenti programmatici dell'Istituto. I progetti didattici richiedevano il supporto della nuova tecnologia, anche per DSA, come nodo centrale per il coinvolgimento di alunni e docenti. Una istituzione Tecnico-Scientifica come quella dell'Istituto Superiore di Bernalda-Ferrandina, sviluppato su due sedi, necessita di interazione, colloquio e applicazioni pratiche della didattica e dei servizi. Dopo la pandemia lo scenario economico richiede una nuova modalità didattica per rendere la preparazione dello studente aderente o quantomeno vicina alla richiesta del mercato. L'obiettivo dei progetti presentati ed accolti è stato quello di avviare, a seconda dei vari indirizzi, una formazione puntuale ed efficace con riscontro pratico in grado non solo di consentire la ottimizzazione del flusso didattico, ma anche di generare interazione ed aderenza al tessuto economico locale. Le dotazioni in essere sono: A Bernalda il Laboratorio di Rilievo Topografico e Termografico. A Ferrandina il Laboratorio di Chimica, il Laboratorio di Elettronica, il Laboratorio di Meccanica. Tutti i laboratori hanno acquisito Ausili per BES e DSA. Inoltre Ferrandina dispone di una workstation per lo studio e l'analisi dei dati ricevuti dai sensori ad essa collegata, in funzione di un laboratorio tecnologico avanzato per la simulazione e il controllo dei dati ricevuti da sensori biometrici associati all'hardware presenti in workstation. L'hardware, che è basato su di una soluzione Labview della National Instrument e corredato di software dedicato, rappresenta ancora oggi il sistema tra i più utilizzati in ambito didattico per la formazione di tecnici adibiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

agli impianti di controllo. Inoltre sia a Bernalda che a Ferrandina sono presenti due laboratori basati sulle competenze specialistiche digitali di base e ICT e classi 2.0. Si ritiene, data la dotazione obsoleta e non adeguata ai nuovi standard, che il finanziamento del presente progetto consentirà un potenziamento ed un allargamento di visione nel settore della implementazione di servizi afferenti alle competenze digitali di base e alle competenze specialistiche ICT. Gli interventi devono essere considerati ad integrazione, ove migliorare con apparati di nuova generazione il continuo bisogno di nuove tecnologie che le nuove dinamiche di insegnamento e del mondo del lavoro richiedono. Completati i laboratori, saranno finalizzati a costruire una iniziativa didattica "laboratoriale" che permetta una: interazione didattica interna con una formazione puntuale rivolta ai docenti e percorsi innovativi di formazione mirata verso le nuove professioni per gli studenti; interazione esterna per l'integrazione con il territorio ed il tessuto imprenditoriale attraverso didattiche formative per sviluppare competenze tecniche finalizzate all'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuoriclasse - Una scuola a misura di persona



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'IIS Bernalda-Ferrandina dispone di una cospicua e variegata 'offerta formativa' e si pone come importante punto di riferimento nella vita socio-culturale del Metapontino e delle aree limitrofe. L'articolazione scolastica, nei diversi indirizzi e percorsi didattici consente di intercettare una platea di utenti ben connotati, sotto il profilo del background socio-economico e culturale (Licei Scientifici, Istituti Tecnici e Professionali). Il contesto di provenienza degli allievi è caratterizzato da alcuni fattori negativi, strettamente connessi alle condizioni socio-economiche generali (tassi di disoccupazione elevati, famiglie in prevalenza con reddito medio-basso, ambiente sociale scarsamente stimolante), che hanno incidenza sia sul grado di motivazione dei giovani studenti, che sulle opportunità e gli stimoli che possono derivare dall'habitat socio-familiare per la loro formazione complessiva. La dispersione scolastica non si ha unicamente con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nella difficoltà degli studenti di esprimere il loro potenziale, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Spesso i ragazzi in questa condizione, vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Le finalità del progetto sono: - prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. - integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. Riteniamo di progettare e realizzare assieme agli attori territoriali attività ed esperienze che rappresentino un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Destinatari finali del progetto sono ragazze/i alunni della scuola secondaria di secondo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Obiettivi generali: Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piano comunicativo, relazionare e delle prassi educative. Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" . Non si tratta, infine di sottrarre per qualche ora gli studenti al loro luogo "naturale", la scuola, ma di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze,ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti.

Importo del finanziamento

€ 123.953,34

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	150.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	150.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

Tenuto conto della fragilità degli apprendimenti riscontrati negli esiti delle prove Invalsi realizzate nell'anno scolastico 22/23, della dispersione implicita ed esplicita, degli esiti carenti agli esami di stato (in termini di valutazioni), la nostra scuola, destinataria di finanziamenti dal PNRR (investimento 1.4), attuerà una serie di interventi finalizzati a:

- ridurre i divari territoriali migliorando il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese)
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

A partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si perseguirà il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato di conoscenze e competenze.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Le azioni che la scuola realizzerà nel triennio di riferimento mireranno a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d . favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Allegati:

1_ATTO DI INDIRIZZO 2023_24.pdf



Aspetti generali

IL PERCORSO SCOLASTICO

Il percorso scolastico degli alunni di tutti gli indirizzi è scandito, come previsto dalla normativa, in due cicli biennali e in un anno conclusivo. Ognuno di questi segmenti del percorso formativo possiede una sua specificità e richiede una particolare declinazione dell'impegno didattico.

Nel primo biennio è necessario coltivare innanzitutto alcuni presupposti, metodologici e contenutistici, comuni a tutti i percorsi; mettere cioè in condizione lo studente di conseguire una competenza di ordine generale necessaria per frequentare poi con consapevolezza il triennio dell'indirizzo di studio scelto. Un lavoro quindi duplice: permettere di acquisire i fondamenti per uno studio adatto alla secondaria superiore, predisporre il discente alla consapevolezza di alcune specificità metodologiche proprie dell'indirizzo da lui scelto.

Nel primo biennio le iniziative della scuola sono tese a stimolare la motivazione, incentivare la curiosità per il mondo circostante, attraverso la partecipazione ad iniziative e percorsi tematici, concepiti quale parte integrante dell'attività didattica e strettamente connessi al lavoro svolto a scuola.

Il secondo biennio è caratterizzato anch'esso dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al Biennio. L'obiettivo prioritario è favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni Indirizzo.

Il quinto anno si configura come il momento conclusivo in cui tendere al pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma, universitari o lavorativi. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle diverse aree metodologiche tale da facilitarlo nelle scelte successive.

OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/25

PCTO

L'alternanza scuola-lavoro ricopre un ruolo fondamentale per correlare l'offerta formativa alle esigenze della società e allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, costituendo un importante canale per valorizzare il ruolo della scuola nel contesto d'appartenenza.



ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

La Progettualità nasce da un'esigenza di miglioramento ed arricchimento della qualità del servizio scolastico; consente, infatti, di ampliare l'Offerta Formativa. Nella loro realizzazione, l'Istituzione Scolastica valorizza essenzialmente le risorse umane interne. I Progetti inseriti all'interno del Curricolo coinvolgono tutti gli alunni delle classi interessate o si svolgono a classi aperte e coprono un arco temporale variabile rispondono ai seguenti criteri: - COMPATIBILITA' con le finalità e gli obiettivi che la scuola si pone e con le scelte che caratterizzano la sua proposta educativo-didattica. - FATTIBILITA' in relazione alle risorse umane, professionali, strumentali e finanziarie della scuola. - ACCETTABILITA' da parte dell'utenza. - EFFICACIA ed EFFICIENZA in relazione all'azione didattica. L'Istituto arricchisce l'Offerta Formativa anche con iniziative ed attività coerenti con le Programmazioni educativo-didattiche della classe, che possono essere svolte in orario curricolare e/o extracurricolare, quali: - visite didattiche a centri storici e artistici, località archeologiche, musei, industrie, laboratori artigianali, Enti locali, - viaggi di istruzione in Italia e all'estero; - incontri con operatori ed esperti di vari settori su temi proposti, di volta in volta, dai docenti, dalle famiglie e dagli alunni; - partecipazione a concorsi locali, provinciali, regionali e nazionali; - partecipazione a rassegne cinematografiche e teatrali; - partecipazione a giochi sportivi studenteschi; - attività teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progettazione è finalizzata a: potenziare l'offerta formativa valorizzare le risorse del territorio, favorire la collaborazione con altre istituzioni, con l'azienda sanitaria, con le agenzie, con le associazioni sul territorio e con il piano PCTO.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI, EVENTI E MANIFESTAZIONI

L'Istituto arricchisce l'Offerta Formativa anche con iniziative ed attività coerenti con le Programmazioni educativo-didattiche della classe, che possono essere svolte in orario curricolare e/o extracurricolare, quali: - partecipazione a concorsi locali, provinciali, regionali e nazionali; - partecipazione a rassegne cinematografiche e teatrali; - partecipazione a giochi sportivi studenteschi.



Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte hanno come obiettivo principale quello di favorire il confronto con ragazzi della stessa età ma provenienti da scuole e contesti diversi per arricchire la propria formazione personale e culturale.

L'Istituto partecipa alle seguenti iniziative:

1. *Olimpiadi di italiano*
2. *Olimpiadi di matematica*
3. *Olimpiadi delle scienze*
4. *Olimpiadi di astronomia*
5. *Olimpiadi di filosofia*
6. Olimpiadi di informatica

L'Istituto arricchisce l'Offerta Formativa anche con iniziative ed attività coerenti con le Programmazioni educativo-didattiche della classe, che possono essere svolte in orario curricolare e/o extracurricolare, quali: - visite didattiche a centri storici e artistici, località archeologiche, musei, industrie, laboratori artigianali, Enti locali, - viaggi di istruzione in Italia e all'estero; - incontri con operatori ed esperti di vari settori su temi proposti, di volta in volta, dai docenti, dalle famiglie e dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Onde fornire una visione quanto più ampia ed articolata del mondo e della società, vengono organizzate visite di istruzione e viaggi di integrazione culturale. In linea di massima si cerca di coinvolgere il maggior numero di classi in visite guidate di un giorno mirate ad esperienze che abbiano una particolare attinenza con il percorso scelto ed una portata formativa altrettanto rilevante. Vengono poi proposti viaggi di integrazione culturale della durata di più giorni, in Italia e all'estero per le quinte. Uno degli obiettivi primari dell'istituto è quello dell'internazionalizzazione e dell'apertura al confronto e allo scambio internazionale. In quest'ottica si collocano le esperienze all'estero degli studenti che possono optare per la frequenza di una parte o di tutto l'anno scolastico in un paese straniero. In questo caso i consigli di classe si impegnano a mantenere un contatto continuo con i ragazzi, fornendo via



via materiale e indicazioni, allo scopo di rendere il più agevole possibile il reinserimento in classe ad esperienza conclusa. Con la stessa finalità vengono organizzati gli stage all'estero durante i quali gli studenti possono potenziare le loro competenze linguistico- comunicative, aperti a tutte le classi. Inoltre, l'istituto intende attivare progetti europei finalizzati alla realizzazione di stage lavorativi e scambi di classi ed individuali con scuole internazionali, nell'ottica dello sviluppo di una mentalità interculturale e di acquisizione di competenze spendibili nel mondo reale.

VISITE E USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

1. *PROGETTO SCI...AMO*
2. *PROGETTO TRAVEL GAME*
3. *PROGETTI DI SCAMBI CULTURALI*
4. *CASTELLI COSTA IONICA*
5. *VISITE IN CITTA' ITALIANE - Musei - Parchi archeologici - siti culturali*

ERASMUS

1. ERASMUS+: TRUE COLORS

Il progetto, di cui il nostro Istituto è coordinatore, vede la partecipazione dei seguenti partner europei: Turchia, Croazia, Nord Macedonia e di un'altra scuola lucana, l'I.I.S. FELICE ALDERISIO di Stigliano, diretto anch'esso dal prof. Giosuè Ferruzzi. Il tema portante del progetto è l'inclusione sociale, trattata nei suoi molteplici aspetti e coinvolgerà docenti, alunni e altri stakeholder. Mediante il confronto con i partner europei, sarà possibile potenziare l'internazionalizzazione dell'Istituto, promuovere approcci metodologici innovativi, applicare nuovi format didattici, in funzione del successo formativo dei nostri studenti.

2. ERASMUS+: TRACES OF OUR ANCESTORS

Il progetto mira a sviluppare competenze relative alle discipline geografiche, storico,



politico, sociali con l'utilizzo dei media e una più profonda comprensione dei principi di base dell'UE. Gli studenti impareranno a capire le diverse esigenze di ogni nazione, le scelte politiche dovute alla propria storia individuale congiunta al perseguimento di un obiettivo comune.

3. ERASMUS+: SAVE, SURVIVING ANCIENT VALUES OF EUROPE

Il progetto è coordinato dalla Polonia con la partecipazione dei seguenti partners: Italia, Portogallo, Turchia e Grecia. Le finalità del progetto sono: recuperare e diffondere quei valori culturali e naturali universali che costituiscono l'"eredità" comune, aumentandone la conoscenza e la consapevolezza anche in termini di protezione di siti storici e ambientali sotto la tutela dell'UNESCO; adottare un atteggiamento più responsabile da parte di adulti e ragazzi nei confronti della nostra storia e cultura; adottare tutte le misure che concorrono a prevenire intolleranza e xenofobia, a parlare di cittadinanza europea e democrazia, per migliorare la comunicazione tra pari e motivare gli studenti a un dialogo interculturale.

4. ERASMUS+: CULTURAL AMBASSADORS ON THE GO!

Il progetto, coordinato dalla Turchia, ha come partners l'I.I.S. BERNALDA-FERRANDINA, il Portogallo, la Bulgaria, la Turchia e la Macedonia del Nord. Le finalità principali sono: - Formare "ambasciatori culturali" volontari e competenti che conoscano e promuovano il patrimonio naturale e culturale del proprio paese, costituito da beni materiali e immateriali; - Accrescere negli studenti la consapevolezza di una comune eredità culturale europea; - Collaborare su Etwinning per la pubblicizzazione e disseminazione del progetto; - Diffondere i principi di multiculturalità e responsabilità. Destinatari del progetto sono docenti e studenti del nostro istituto.

5. ERASMUS+: AUGMENTED REALITY

Il progetto, coordinato dalla Turchia, ha come partners: I.I.S. BERNALDA-FERRANDINA, Estonia, Lituania, Macedonia del Nord. Ogni mobilità prevede la sola partecipazione di 3 docenti. Le competenze acquisite dai docenti durante il



percorso si rifletteranno sui loro studenti, arricchendone il pensiero critico, attraverso un approccio innovativo. Le finalità del progetto sono: - Promuovere le competenze digitali; - Diffondere le buone pratiche; - Confrontare e arricchire le metodologie didattiche; - Arricchire il processo educativo in termini di qualità e innovazione didattica; - Creare una rete di legami tra le varie istituzioni scolastiche e con le istituzioni europee. La durata del progetto è biennale.

6. ERASMUS+: A CHANGE GONNA COME

Il progetto vede coinvolte 8 scuole di 7 diversi paesi europei: Italia (Bernalda e Cremona), Serbia, Romania, Spagna, Portogallo, Grecia, Olanda e Svezia. Gli studenti del nostro istituto che vi partecipano sono 17 e frequentano la 2 BT, 3 AT e la 4 AT. Si tratta di un progetto eTwinning per cui si utilizza la piattaforma europea che permette di realizzare gemellaggi elettronici (virtuali) tra scuole. L'attività progettuale ruota intorno alla tematica dei diritti umani. Tra i principali obiettivi di questo progetto vi è l'acquisizione e il potenziamento di quelle conoscenze ed atteggiamenti che promuovano l'uguaglianza, le dignità e il rispetto nell'ambiente scolastico ma anche nella comunità e nella società. Gli assi portanti non sono solo i diritti umani, ma anche la discriminazione, gli stereotipi, i media. Gli studenti saranno chiamati ad interrogarsi e a pensare in maniera critica su queste tematiche, lavorando in maniera collaborativa in gruppi internazionali per svolgere le attività loro assegnate. Si scambieranno le loro idee, esperienze ed emozioni partecipando anche a forum e condivideranno i risultati dei loro lavori in incontri online.

7. ERASMUS+: UPDATE SCHOOL APPROACH! NEW COMPETENCIES FOR SCHOOL STAFF: INCLUSION, STARTING WORKING AND FOREIGN LANGUAGES

Tale progetto si pone lo scopo di apportare cambiamenti alla propria offerta didattica e renderla più aderente alle necessità del territorio. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - incrementare le attività laboratoriali e l'uso delle nuove tecnologie nella didattica; - rafforzare le competenze dei docenti nell'impiego delle tecnologie innovative; - fortificare le competenze del personale ATA riguardo i



processi di digitalizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione; - attivare e rafforzare collaborazioni con enti, istituzioni e aziende lucane ed estere; - valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socioculturale, compresi BES e i DSA attraverso una didattica laboratoriale; - potenziare le competenze linguistiche per i docenti e il personale ATA.

8. ERASMUS+: BUILD UP NEW COMPETENCIES TO FOSTER 2030 ZEROENERGY BUILDINGS TARGET

Il progetto sostiene le azioni, la cooperazione e gli strumenti coerenti con gli obiettivi della Strategia Europa 2020 e le sue iniziative faro, come Youth on the Move e l'Agenda per la Strategia ET2020. In questo quadro, le attività di mobilità internazionale nel settore dell'istruzione e della formazione (VET), svolgono un ruolo fondamentale nel fornire ai giovani (studenti, tirocinanti e apprendisti) e al personale (insegnanti, formatori e persone che lavorano in organizzazioni attive nei settori dell'istruzione e della formazione) i mezzi necessari per partecipare attivamente al mercato del lavoro e alla società in generale. Tali attività di mobilità perseguono i seguenti obiettivi: - Sostenere i discenti nell'acquisizione di competenze in modo da migliorare il loro sviluppo personale e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo; - Sostenere lo sviluppo professionale di coloro che lavorano nei settori dell'istruzione e della formazione in modo da rinnovare e migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione in tutta Europa; - Rafforzare le competenze dei partecipanti nelle lingue straniere; - Aumentare la consapevolezza e l'accezione dei partecipanti riguardo altre culture e altri paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea; - Aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione e della formazione in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui, all'interno e fuori dall'Europa; - Rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale,



occupazione e imprenditorialità; - Assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.

9. ERASMUS+: **Project initiation 2022-1-IT01-KA122-VET-000075137 - TALENT 5.0 - Industria 5.0 e capitale umano qualificato per la competitività tecnologica e l'occupazione nel sistema manifatturiero italiano.**

Il progetto intende realizzare PERCORSI SPECIFICI DI WORK-BASED LEARNING (WBL) destinati a 20 studenti di classi Terze e Quinte dell'Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE e TERRITORIO e a 30 neodiplomati degli Indirizzi tecnici e professionali sopra elencati, per un percorso di mobilità della durata, rispettivamente, di 28 giorni (studenti CAT) e 90 giorni (neodiplomati), con l'obiettivo di formare figure professionali dotate di competenze sulle tematiche dell'innovazione e della digitalizzazione, in linea con il percorso di studi dei partecipanti. "TALENT 5.0" intende, quindi, offrire ai giovani partecipanti l'opportunità di effettuare - presso aziende dei paesi partner del progetto (Malta e Spagna) - un percorso di tirocinio tecnico-pratico che consenta loro di acquisire competenze orientate al sapere ma, soprattutto, al saper fare in linea con le richieste del mercato del lavoro locale/regionale, nazionale ed europeo. I principali risultati attesi dalla realizzazione del progetto riguardano: l'innalzamento delle competenze personali e professionali dei partecipanti; la promozione delle competenze chiave connesse con l'esercizio reale di una cittadinanza attiva; l'aumento della potenzialità occupazionale dei partecipanti; l'introduzione di modalità formative



innovative a completamento delle prassi esistenti e il miglioramento dell'offerta formativa a livello di indirizzi tecnici e professionali; lo sviluppo di relazioni tra l'Istituto "Bernalda- Ferrandina" e i partner internazionali e la promozione di processi di cooperazione e di scambio di buone prassi.

I principali risultati attesi dalla realizzazione del progetto riguardano: l'innalzamento delle competenze personali e professionali dei partecipanti; la promozione delle competenze chiave connesse con l'esercizio reale di una cittadinanza attiva; l'aumento della potenzialità occupazionale dei partecipanti; l'introduzione di modalità formative innovative a completamento delle prassi esistenti e il miglioramento dell'offerta formativa a livello di indirizzi tecnici e professionali; lo sviluppo di relazioni tra l'Istituto "Bernalda-Ferrandina" e i partner internazionali e la promozione di processi di cooperazione e di scambio di buone prassi.

Il progetto promuove, inoltre, il confronto e il trasferimento di buone prassi formative mettendo in relazione il nostro sistema IFP con il sistema formativo e lavorativo di altre realtà europee e contribuisce al consolidamento del sistema ECVET, assicurando un migliore riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento Work-Based all'estero.

PROGETTI PON-FESR

1. Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze



sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Il PON è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

2. Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.

Il PON è finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19.

3. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Il PON è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità



per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

4. Programma Operativo Complementare (POC) " Per la scuola , competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I - Istruzione -

Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Il PON è finalizzato ad ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, anche in coerenza con quanto previsto nella nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione n. 994 dell'11 maggio 2022, concernente il Piano Scuola Estate 2022. Il tutto sarà suddiviso in moduli di 30 ore ciascuno riconducibili ai tipi di intervento riportati nella tabella di seguito indicata:

AZIONE	SOTTO AZIONE	TIPO DI INTERVENTO MODULO
10.1.1	10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none">· Educazione motoria, sport, gioco didattico· Musica e canto· Arte, scrittura creativa, teatro· Educazione alla legalità e ai diritti umani· Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni· Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni



10.2.2	10.2.2A – Competenze di base	<ul style="list-style-type: none">· Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, etc.)· Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera, delle lingue classiche, etc.)· Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in matematica, scienze, tecnologia, etc.)· Competenza digitale (potenziamento delle competenze digitali e di informatica, coding e robotica, tinkering e making, media education, etc.)
10.3.1 (CPIA)	10.3.1A – Percorsi per Adulti (CPIA)	<ul style="list-style-type: none">· Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, competenze di vita (life skills), etc.)· Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di service learning, debate, hackathon, etc.)· Competenza imprenditoriale (educazione all'imprenditorialità, potenziamento delle attività di laboratorio professionalizzanti, etc.)· Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al teatro, al cinema, alla musica, educazione motoria e sportiva, etc.)



LABORATORI

1. “Laboratori e itinerari emozionali – Basilicata in marcia per vivere una vita che vale”

Il progetto è articolato in 4 percorsi esperienziali sul territorio della Basilicata. L'esperienza sarà vissuta immaginando di utilizzare i 5 sensi: esplorazione dei posti utilizzando la vista, l'ascolto di storie, canti e narrazioni per inebriare l'udito, gli assaggi della tradizione culinaria per sentirne il gusto, la creazione di didascalie in linguaggio Braille per chi le cose le deve per forza toccare e la ricerca di odori caratteristici dei posti visitati attraverso i prodotti locali e i profumi dei paesaggi.

Gli obiettivi del progetto sono la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio geografico-storico-culturale del proprio territorio e l'organizzazione del proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.

I Laboratori Emozionali rientrano nell'ambito degli Accordi di Programma 'Basilicata in Marcia per la Cultura' e "Vivi una Vita che Vale" che puntano su un patto generazionale per fare della Basilicata una regione a misura dei Giovani, promuovendo un processo di rinascenza culturale ed economica improntato su un modello di sviluppo etico-sostenibile in ottica di genere, attraverso la valorizzazione del Patrimonio Culturale per farne una fonte di ricchezza Etica Estetica Economica. Il progetto è caratterizzato da una visione europeista al fine di rafforzare l'Identità Europea e favorire processi di unità, coesione integrazione e unione effettiva dei Paesi europei partendo dal rafforzamento delle identità dei



luoghi attraverso la conoscenza e la valorizzazione dell'identità territoriale e del Patrimonio Culturale.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di miglioramento comprende lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti nell'area degli ambienti digitali, sia come costruzione di gruppi che condividono materiali e progettano in forma integrata, sia con attività di formazione mirata.

- La scuola ha individuato, così come richiesto dalla nota ministeriale del 19 novembre 2015 n.17791, un docente Animatore Digitale "allo scopo di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

L'animatore digitale svolge il suo incarico in collaborazione con il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti esperti, aventi la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'istituto:

- utilizzo di software specifici di ambito disciplinare (contabilità, di agenzia turistica, di matematica, di lingua ...)
- certificazioni ICDL
- prevenzione del cyberbullismo
- utilizzo del sito per la comunicazione esterna

Le aree di intervento sono:

- **FORMAZIONE INTERNA** - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad es.



l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Nell'ambito delle riforme del PNRR il MIM ha avviato un piano per l'orientamento: l'istituzione delle figure del Tutor e/o Orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro, nell'ambito degli studi e in campo professionale. La scuola ha formato, così come richiesto dal Ministero, alcuni docenti Tutor e/o Orientatori attraverso il Percorso "Orientamenti" organizzato dall'INDIRE.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato per ciascun anno scolastico di corso:

- non meno di 13 ore nel primo quadrimestre
- non meno di 20 ore nel secondo quadrimestre

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.



Curricolo di Istituto

IIS BERNALDA FERRANDINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico- filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi



di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti; • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Nella classe quinta è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DI SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione "Scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; - Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; - Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti; - Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) - Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra la scienza e la vita quotidiana; - Saper utilizzare gli strumenti informatici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Nel nostro Istituto sono attivi due indirizzi professionali del settore INDUSTRIA E ARTIGIANATO, declinati in altrettante opzioni. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione e sono finalizzati al



conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione, di diagnostica, riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Le competenze acquisite dal diplomato mirano a saper gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, a garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine, il controllo e ripristino, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente. Inoltre sarà in grado di utilizzare i principali applicativi ad uso generale (Word, Excel, PowerPoint) e specifici del settore di riferimento (Autocad per il settore elettrico e meccanico) ed operare nella gestione dei servizi valutando anche i costi e l'economicità degli interventi.

Il diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è tra le figure più richieste dalle industrie manifatturiere in quanto è in grado di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine ed impianti. Può svolgere attività di manutenzione e installazione degli impianti tecnologici in ospedali, alberghi, centri commerciali ecc. Può inoltre operare nel settore civile e industriale con un'attività autonoma o come tecnico specializzato nell'installazione e manutenzione di impianti tecnici (impianto elettrico, di condizionamento, termico, idrico e di videosorveglianza) integrati in sistemi domotici.

INDIRIZZO: MADE IN ITALY

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti artigianali in piccola serie e industriali in grande serie. Il ciclo formativo è finalizzato a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale. A conclusione del percorso quinquennale, le abilità conseguite porteranno lo studente ad utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali, a selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche ed applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. Si potranno innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio, riconoscendo gli aspetti di efficacia, efficienza ed



economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. Il diplomato sarà in grado di interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale e padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali nonché di intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'Istituto Tecnico Economico prepara il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing, un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing che il nostro istituto vuole preparare è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo. Tutta l'attività didattico-educativa e tutte le risorse dell'Istituto convergono per promuovere negli studenti:

- La crescita umana, intesa come - scoperta delle proprie risorse ed attitudini e capacità di inserimento nel contesto sociale e istituzionale.
- L'autonomia di apprendimento, intesa come - acquisizione di una metodologia;
- La professionalità specifica, intesa come - possesso di specifiche competenze economico-giuridiche.

INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il Diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing" ha competenze nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

INDIRIZZO TURISMO



Questo indirizzo è adatto a chi intende lavorare nel settore della produzione e della commercializzazione di servizi legati al turismo, sia in imprese private che in enti pubblici. Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze.

I.T.I.S.

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico tecnologico - in linea con le indicazioni dell'Unione Europea - costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, e si realizza in un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale; si sviluppano con un biennio d'obbligo, un biennio di approfondimento e un quinto anno conclusivo nei settori TECNOLOGICO, in relazione agli indirizzi in essi previsti. All'interno del settore Tecnologico, sono presenti l'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, articolazione CHIMICA E MATERIALI, e l'indirizzo ELETTRONICA E DELETTROTECNICA, articolazione ELETTRONICA. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI. Il Perito in chimica, materiali e biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione (con riferimento alle esigenze delle realtà territoriali), negli ambiti chimico-merceologico-biologico- farmaceutico- tintorio-conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. Nell'articolazione chimica e materiali sono identificate, acquisite e approfondite, attraverso le attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Al fine di adeguare la programmazione didattico-educativa alle problematiche socio-ambientali, anche in funzione di un maggior raccordo con il mondo del lavoro, nella classe quinta dell'indirizzo è realizzata una curvatura del curriculum di chimica organica e biochimica attraverso l'introduzione dello studio dei biocombustibili, in particolare, del biodiesel. La produzione del biodiesel, ovvero di un combustibile alternativo a quelli fossili, gioca un ruolo strategico nel processo di riconversione delle vecchie tecnologie in nuovi processi puliti. La chimica verde (o sostenibile) è, infatti, una concezione della chimica che si propone di indirizzare su percorsi di sostenibilità l'approccio all'industria chimica, attraverso il contenimento dei consumi, la riduzione degli sprechi energetici, la progettazione di nuovi prodotti e nuovi processi eco-compatibili. È in grado



di: - collaborare nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione di eventuali problematiche, ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; - applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; - collaborare nella pianificazione, gestione e controllo degli impianti chimici e delle strumentazioni dei laboratori di analisi **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA**.

Il perito in Elettronica ed Elettrotecnica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione. Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche. A conclusione del percorso quinquennale, lo studente sarà in grado di: - applicare nello studio e nella progettazione di impianti elettrici ed elettronici i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica; - utilizzare la strumentazione di laboratorio per effettuare verifiche, controlli e collaudi - analizzare tipologie e caratteristiche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche - gestire progetti e processi produttivi correlati a funzioni aziendali - utilizzare linguaggi di programmazione - progettare e implementare sistemi automatici.

I.T.T. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

L'indirizzo "**Grafica e Comunicazione**" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

CORSO SERALE: INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING E CAT - Sede di Bernalda

Alla luce delle mutazioni sociali e dei problemi lavorativi, il Corso Serale, ha assunto una



funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico per ragioni diverse, necessitavano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità nel campo lavorativo. Scopi fondamentali del Corso Serale, pertanto, sono stati da sempre i processi di formazione e qualificazione degli studenti adulti, compreso un percorso di riacquisizione di fiducia personale e di motivazione allo studio.

CORSO SERALE: IPIA INDIRIZZO MAT - Sede di Ferrandina

Il corso serale nasce dalla necessità di rispondere al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti per consentire il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi e per mettere a disposizione un percorso di formazione specifico di istruzione di secondo grado a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale. È la risposta a precise richieste provenienti dalla società relative a tutte quelle possibili azioni di accoglienza e inclusione rispetto alla presenza di stranieri residenti con le famiglie nel territorio o ospiti dei centri di prima e seconda accoglienza.

Il corso nasce dall'esigenza di riconvertire professionalmente gli adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale, offrendo l'opportunità di approfondimenti professionali e di aggiornamento delle competenze. L'obiettivo è altresì di implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA :

- L'Istituzione scolastica ha elaborato e approvato il curricolo di educazione civica e la relativa rubrica di valutazione, che si allegano.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA :

- L'Istituzione scolastica ha elaborato e approvato il curricolo di educazione finanziaria, che si allega.



Allegato:

CURRICOLO Ed_ CIVICA E CURRICULO Ed_FINANZIARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Approfondimento



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PCTO - TRIENNIO 2022/25

A.S. 2023-24

SEDE DI BERNALDA

Si programmano le seguenti attività:

- APPRENDISTI CICERONI - GIORNATE FAI
- ESPERIENZE IN AZIENDE, LABORATORI O STUDI PROFESSIONALI
- TRAVEL GAME
- PROGETTO DFL(digital fabrication laboratory)
- PROGETTI ASOC - A SCUOLA DI OPENCOESIONE
- WIKI LOVES MONUMENTS
- NUOVA ICDL FULL STANDARD
- FORMAZIONE ALUNNI SULLE NORME DI SICUREZZA
- CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE LIVELLO B1- B2
- PROGETTO "DA CAMARDA A BERNALDA"
- PROGETTO "EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA"
- PROGETTO "L'ACQUA, ELEMENTO SEMPLICE E COMPLESSO, FONDAMENTALE PER LA VITA. Acque sotterranee, cambiamenti climatici e sostenibilità: Sfide e possibilità."

SEDE DI FERRANDINA

Si programmano le seguenti attività:

- APPRENDISTI CICERONI - GIORNATE FAI
- ESPERIENZE IN AZIENDE, LABORATORI, INDUSTRIE O STUDI PROFESSIONALI



- TRAVEL GAME
- PROGETTI DI MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
- NUOVA IC DL FULL STANDARD
- FORMAZIONE ALUNNI SULLE NORME DI SICUREZZA
- CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE LIVELLO B1- B2
- PROGETTIAMO CON AUTOCAD
- ENERGIA PER LA SCUOLA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi PCTO si articola in diverse fasi:

- valutazione da parte dello studente del percorso PCTO svolto o customer satisfaction
- valutazione da parte dei tutor delle esperienze effettuate dallo studente
- valutazione di sintesi di fine anno scolastico delle esperienze PCTO svolte durante l'anno
- valutazione di sintesi a fine triennio per l'Esame di Stato delle esperienze PCTO svolte dallo studente nel corso del triennio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EPAS: Programma Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo

Il progetto si propone di: □ - Conoscere l'Unione Europea - Comprendere il funzionamento delle istituzioni europee ed in particolare del Parlamento europeo e del lavoro degli eurodeputati - Aumentare la consapevolezza sulla democrazia parlamentare europea - Far conoscere i diritti dei cittadini europei - Avvicinare gli studenti ai processi di democrazia - Sviluppare attività educative tra professori e Parlamento europeo - Approfondire le tematiche dell'Agenda 20-30 - Migliorare le competenze sui social media, avendo modo di entrare in contatto con il social media team del Parlamento europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□- Partecipazione ad un contest nazionale per visitare il Parlamento Europeo □- Organizzazione della festa dell'Europa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Incontro coi testimoni del nostro tempo e con i depositari del sapere: per un dialogo scuola-società civile

Il progetto si propone di far acquisire, mediante il momento del dialogo, dell'ascolto e della condivisione delle esperienze (dirette o indirette) una maggiore maturità e consapevolezza non



solo in alcune discipline come la storia, la filosofia, la letteratura (ed il teatro), il diritto, etc., ma soprattutto una 'visione' del mondo e di sé stessi più lucida e chiara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

□- Risultati culturali: acquisizione di conoscenze estranee al mondo scolastico; □- Risultati psicopedagogici: crescita esponenziale del senso dell'umanità, della socialità, della partecipazione attiva al consesso sociale e civile del Paese

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

● Potenziamento della Biblioteca

L'attività si pone i seguenti obiettivi: - archiviazione digitale dei testi della biblioteca scolastica - verifica e catalogazione del materiale didattico scolastico - organizzazione degli spazi della biblioteca Con tale attività si vogliono sviluppare sia le competenze gestionali sia gli atteggiamenti corretti e responsabili per la cura dei beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento della biblioteca - Maggiore fruibilità del materiale didattico scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● **Potenziamento della Matematica**

L'attività si pone i seguenti obiettivi: - Preparazione alle prove INVALSI per ogni classe - Preparazione seconda prova Esame di Stato per ogni classe quinta - Recupero per le classi del triennio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Affrontare positivamente le prove nazionali □ Garantire il successo formativo degli alunni □
Migliorare i livelli di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Viviamo le api - OBIETTIVO 15 (AGENDA 2030): Proteggere, Ripristinare e Favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Il progetto ha l'obiettivo di far comprendere l'importanza degli insetti impollinatori per la biodiversità e per la vita umana, insegnare le buone pratiche per salvaguardare le api. Far conoscere il loro meraviglioso mondo, l'importanza che hanno per l'equilibrio della natura, la bontà e l'effetto benefico dei loro prodotti. Questo percorso nel mondo della natura permette acquisire la consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi ad essa, di comprenderla e rispettarla. Inoltre, gli studenti comprenderanno il nesso profondo tra i cambiamenti climatici e il rischio di estinzione delle api.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare il sistema d'istruzione nell'ambito delle competenze di cittadinanza, incremento delle competenze degli studenti nelle discipline tecnico-scientifiche, porre all'attenzione degli allievi l'importanza e rispetto di ciò che ci circonda (il pianeta Terra!!!).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

- **HACKATON “#HackCultura2023”**
-



L'attività progettuale si propone di: - Creare situazioni di apprendimento che guardino anche alla collaborazione reciproca, all'interrelazione e alla responsabilità come singolo e come gruppo

- Promuovere le competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico
- - Creare i presupposti per “star bene” insieme agli altri a scuola e fuori, aumentando le opportunità di socializzazione

L'attività vuole raggiungere i seguenti risultati: - Sviluppo delle determinanti per lavorare in squadra

- Sviluppo dei processi metacognitivi di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□- Accrescere l'impegno e la consapevolezza di docenti e studenti verso il miglioramento e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza □ - Estendere il processo di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza a tutte le otto competenze europee agli alunni.□

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA: A SCUOLA DI PODCAST

Il progetto in questione prevede l'articolazione in moduli tematici che coinvolgeranno studenti di varie classi dell'IIS Bernalda. Gli allievi saranno opportunamente preparati e coinvolti prima di effettuare la trasmissione, in modo da poter rendere ogni puntata più coinvolgente. Ciascun incontro, coadiuvato dai docenti e dal personale tecnico di Metachannel. L'attività progettuale si propone di far acquisire un pensiero critico e capacità analitiche e di sviluppare determinati valori, atteggiamenti e comportamenti (senso del rispetto, tolleranza, solidarietà). A tal fine si vuole: □- Promuovere le competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico □- Creare i presupposti per "star bene" insieme agli altri a scuola e fuori, aumentando le opportunità di socializzazione □- Ascoltare i podcast per aiutare i ragazzi ad



imparare senza accorgersi; l'attività si presta anche perfettamente alla didattica "capovolta". La flipped classroom, o insegnamento capovolto, consiste infatti nell'invertire il luogo dove si segue la lezione con quello in cui si studia e si fanno i compiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-□ Arricchimento lessicale; -□ Accrescimento dell'interesse-motivazione dei singoli studenti nei confronti della riflessione personale □- Aumento delle capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione □- Aumento delle capacità critiche di confronto in un gruppo □- Potenziamento nell'uso della lingua orale e scritta □- Miglioramento della propria



dizione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO GEMELLAGGIO: "THE SEA OF CULTURE: THE MEDITERRANEAN SEA"

L'attività progettuale si propone di far acquisire un pensiero critico e capacità analitiche; di sviluppare determinati valori, atteggiamenti e comportamenti (senso del rispetto, tolleranza, solidarietà); di educare alla mondialità e alla Progettualità CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Arricchimento lessico; accresciuta capacità di esposizione orale e di dibattito; -□ Accrescimento dell'interesse-motivazione dei singoli studenti nei confronti della lingua straniera
- Aumento delle capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione -□ Aumento delle capacità critiche di confronto in un gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Scelgo al libertà**

Il progetto in questione mira ad elaborare e approfondire argomenti di alto profilo educativo sul tema della legalità, della solidarietà e del rispetto delle regole. Si terranno incontri in presenza con figure specializzate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati sono

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Mentoring linguistico

Il progetto in questione mira ad elaborare e approfondire argomenti di alto profilo educativo sul tema della legalità, della solidarietà e del rispetto delle regole. Si terranno incontri in presenza con figure specializzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progressione significativa negli apprendimenti senza gravare sulle famiglie; promozione dell'autostima degli studenti e riduzione della dispersione scolastica; migliorare la socializzazione tra pari, interiorizzare delle buone pratiche; sviluppo della didattica orientativa per i nostri studenti; occasione di orientamento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Avviare un'attività imprenditoriale

L'attività si propone di individuare gli adempimenti amministrativi, giuridici e fiscali per la costituzione di un'impresa. Il progetto mira a migliorare le competenze degli studenti in uscita, per favorire il successo negli studi universitari o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Realizzare un power-point che illustri l'iter e gli adempimenti giuridici e fiscali necessari per intraprendere un'attività commerciale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● La costituzione italiana e gli organi istituzionali

Il progetto vuole far acquisire la consapevolezza dell'ordinamento giuridico italiano. Si affronteranno tematiche riguardanti l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione di cittadini italiani più consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PON: “La scuola al servizio della comunità”

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l’offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l’inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PON: "Scuola e acquisizione di competenze"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il



periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze green

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Autocad

Aule

Magna

Aula generica



PON: “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica”

L'intervento si articola in due moduli, il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare la didattica digitale integrata e l'uso di ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi. Tale finalità si raggiunge con la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Lavorare in digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale riguardano i seguenti OBIETTIVI:

- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione
- Formazione del personale scolastico per l'innovazione digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lavorare in digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'innovazione didattica con l'ausilio degli strumenti digitali favorirà:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lavorare in digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Le azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale riguardano i seguenti OBIETTIVI:

- Sviluppo delle competenze digitali dello studente
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione
- Formazione dei DSGA e degli Assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per consentire a tutti i docenti e a tutti gli alunni l'utilizzo delle tecnologie nella didattica sono stati effettuati:

- Creazione ed installazione, con fondi FESR/PON di n. 14 nuovi laboratori multimediali nelle 2 sedi di Bernalda e Ferrandina
- la pianificazione del mantenimento dell'efficienza dei laboratori multimediali già esistenti

PROGETTI CONNESSI ALLO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

- ottimale utilizzo dei laboratori multimediali sia per informatica che per le altre discipline
- utilizzo della piattaforma con le google app sia per la comunicazione che per la condivisione di materiali didattici a livello di docenti, a livello di studenti, a livello di singole classi;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

utilizzo di software specifici di ambito disciplinare (contabilità, di
agenzia turistica, di matematica, di lingua ...)

- certificazioni ICDL
- prevenzione del cyberbullismo
- utilizzo del sito per la comunicazione esterna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENTIFICO "M. PARISI" -BERNALDA - MTPS01601E
L.SCIENT. "F. CASSOLA" -FERRANDINA - MTPS01602G
I.P. IND.ART."F. CASSOLA"-FERRANDINA - MTRI01601Q
IP IND.ART.F. CORSO SERALE -FERRANDINA - MTRI016504
I.T. COMM. E GEOM.- BERNALDA - MTTD01601A
I.T.COMM.G. -CORSO SERALE-BERNALDA - MTTD01651Q
I.TEC.IND."F. CASSOLA"-FERRANDINA - MTTF01601L

Criteri di valutazione comuni

Per il monitoraggio del processo di apprendimento, vengono individuati diversi momenti di verifica grazie ai quali è possibile la valutazione finale dei percorsi didattici.

Si prevedono i seguenti momenti:

- analisi della situazione in ingresso;
- osservazioni sui livelli di partenza;
- verifiche in itinere (formativa e sommativa);
- attività di recupero, consolidamento ed approfondimento.

Si riportano alcuni fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico;
- Livello delle conoscenze e delle abilità raggiunte rispetto alle condizioni di partenza;
- Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo);
- Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo);



- Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.

I voti saranno espressi nella tradizionale gamma da 1 a 10, secondo i livelli tassonomici, definiti dalla Programmazione d'Istituto. Si allega la tabella di riferimento.

Allegato:

Tabella valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica sia per il secondo ciclo d'istruzione è una scelta importante per il sistema educativo, in quanto contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Si allega il Curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO Ed_ CIVICA E CURRICOLO Ed_FINANZIARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Per la valutazione del comportamento degli alunni si tiene conto dei seguenti fattori:

- rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti;
- attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo);
- assiduità alle lezioni (in senso quantitativo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva si tiene conto dei seguenti fattori:

- . profitto sufficiente in tutte le discipline (promozione per merito proprio)
- . progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni
- . capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia
- . impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola
- . recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi
- . positività dell'esperienza di stage e di tirocinio professionale
- . particolari e documentate situazioni personali di salute o di famiglia

Per la non ammissione alla classe successiva si tiene conto dei seguenti fattori:

- profitto insufficiente in più di tre discipline;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza e irregolarità della frequenza delle lezioni,
- incapacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- mancanza di impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- mancato recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi;
- negatività dell'esperienza di stage e di tirocinio professionale;
- particolari e documentate situazioni personali di comportamento irrispettoso nei confronti dei rappresentanti dell'Istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento ai seguenti requisiti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo



discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto dei seguenti fattori:

- grado di preparazione in ciascuna disciplina;
- conseguimento dei seguenti obiettivi educativi: senso di responsabilità, capacità di relazioni, rispetto degli altri (compagni, personale docente e non docente), regolarità della frequenza, uso di un linguaggio consono all'ambiente scolastico, rilievi annotati sul registro di classe, sanzioni disciplinari;
- partecipazioni alle attività riconosciute per l'attribuzione del credito.

Infine si attribuisce il credito scolastico seguendo l'opportuna tabella rispettivamente per le classi terze, quarte e quinte.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'attività programmata dalla scuola per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità risulta efficace. Una rete di rapporti solidali e di accoglienza coinvolge tutto il sistema scuola (collaboratori scolastici, docenti, équipe sociopedagogica), di cui il docente specializzato nel sostegno, in qualità di esperto, costituisce il perno e garantisce efficacemente l'inclusione degli alunni diversabili. A ciò si aggiunge il lavoro e la sensibilità nei confronti degli alunni in difficoltà dei docenti non specializzati e del personale assunto dalla provincia. I Piani Educativi Personalizzati sono formulati dagli insegnanti di sostegno e curricolari e condivisi dalle famiglie. Nella scuola è istituito il GLI/GLH, in cui partecipano anche i docenti curricolari. Le metodologie didattiche utilizzate sono coerenti al grado di disabilità di ogni singolo alunno. Il raggiungimento degli obiettivi specifici è costantemente monitorato. I percorsi educativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con DSA sono delineati nei Piani Didattici Personalizzati. Sono costantemente utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare gli apprendimenti. La maggior parte dei progetti realizzati favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità e l'integrazione nel gruppo dei pari. L'educazione al rispetto della diversità rappresenta uno degli obiettivi-cardine della nostra Istituzione scolastica. La scuola realizza diverse attività curricolari ed extracurricolari per studenti con difficoltà di apprendimento e per quelli che presentano particolari attitudini. Si realizzano attività di recupero curricolari (pause didattiche) ed extracurricolari in alcuni periodi dell'anno scolastico e rientri pomeridiani. Sono colte le opportunità offerte dall'esterno e veicolate al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. I progetti Aree a Rischio sono destinati alla riduzione dei fenomeni di abbandono, dell'insuccesso scolastico e alla promozione dell'inclusione. Con i fondi europei si realizzano anche progetti destinati agli alunni con particolari attitudini, promuovendone lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. Interventi didattici integrativi sono, inoltre, organizzati per classi parallele a favore degli alunni che hanno riportato insufficienze nella valutazione intermedia e finale nelle materie indicate nel PTOF, a seconda dell'indirizzo di studi e dell'anno di corso (I biennio o II biennio).

Punti di debolezza:

Gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, capacità cognitive borderline, difficoltà attentive,



disagio socio-relazionale) si aggirano intorno al 15% della popolazione scolastica e si concentrano prevalentemente nelle classi dell'istituto professionale, ma anche negli altri indirizzi. Il loro numero elevato, unito all'eterogeneità delle problematiche apprenditive e delle condizioni, anche provvisorie, di difficoltà personale e/o familiare, rende impegnativa l'organizzazione innovativa della didattica in un'ottica di personalizzazione. Gli studenti pendolari hanno maggiori difficoltà a partecipare alle attività extracurricolari, a causa di problemi logistici connessi ad un servizio di trasporti non del tutto efficiente. Anche gli esiti degli interventi didattici integrativi non appaiono sempre soddisfacenti per frequenza, impegno e risultati degli alunni coinvolti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI passa dal lavoro congiunto del Consiglio di classe unitamente ai rappresentanti dei servizi dell'ASM e delle famiglie. Il CdC redige il PEI che viene discusso nei gruppi di lavoro per l'handicap. Al termine dei lavori il documento viene sottoscritto da tutte le parti. Esso viene verificato alla fine dell'anno scolastico o se necessario durante lo stesso.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le figure coinvolte sono : -dirigente scolastico; -docenti di sostegno; -consiglio di classe; -famiglie; -specialisti ASM.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola periodicamente incontra le famiglie per comunicare e verificare l'andamento didattico-disciplinare ed educativo degli alunni definito dai PEI. La famiglia assume un ruolo importante e di corresponsabilità divenendo un punto di riferimento nell'osservazione delle esigenze psichiche, didattiche e organizzative legate agli alunni con disabilità e alla loro reale integrazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La scuola è chiamata a formulare e mettere in atto una serie di prassi coerenti con la normativa vigente. A tal fine si adotteranno Percorsi Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES. Saranno individuate didattiche educative speciali in cui introdurre modalità di lavoro innovative e non tradizionali e promuovere attività progettuali specifiche sia in orario curricolare che extracurricolare. Per la valutazione si procederà all'introduzione di strumenti adeguati alle esigenze del singolo alunno. Il punto di partenza è l'individuazione dei BES presenti nella scuola, le diverse tipologie richiederanno interventi differenziati e flessibili. Partendo dalle diverse situazioni si programmeranno interventi individualizzati che saranno posti in essere dal GLI il quale proporrà e organizzerà un'attività presa in carico da figure professionali interne o da figure professionali esterne capaci di assolvere a bisogni speciali di supporto all'attività didattica dei docenti in organico. I Consigli di classe, dopo attenta valutazione, predisporranno gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico - didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni didattiche e strategie calibrate sugli obiettivi minimi in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non siano state presentate il Consiglio di Classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Il Coordinatore di classe esporrà al GLI le problematiche esistenti e ne dedurrà una strategia d'azione. Le famiglie saranno informate e collaboreranno corresponsabilmente alla stesura del P.D.P. La valutazione avrà un approccio e strumenti specifici per porre in essere un processo di integrazione globale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un'istituzione ad un'altra necessita di prassi nuove. Solo per gli alunni in possesso di una disabilità è presente una documentazione precisa e puntuale, solo da un anno si sono poste in essere prassi comunicative legate ad alunni con BES. Il raccordo con il mondo del lavoro appare difficile vista la situazione generale di crisi, ma risulta evidente la necessità di creare strumenti e prassi adeguate a questo passaggio. Occorre dare maggiore valore all'esperienza di alternanza scuola lavoro legandola alle reali potenzialità dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.



Aspetti generali

L'istituzione scolastica al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale scolastico e tenendo conto

- dei bisogni formativi espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti
- delle risultanze del RAV
- delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento,
- delle priorità perseguite dalle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo,
- dei bisogni formativi degli alunni, in relazione alle valutazioni degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed anche alle opportunità ed alle peculiarità dei contesti e dei territori di provenienza,
- delle istanze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scopo coinvolte in tematiche quali Innovazione, Piani di Miglioramento, Inclusione, Didattiche per competenze ed innovazione metodologica e competenze di base

formula la seguente previsione di formazione per l'anno scolastico 2022-23 rispettando la didattica e le strategie didattiche, la didattica digitale, il nuovo PEI su base ICF, l'inclusione BES e DSA, la competenza digitale e l'orientamento formativo.

FORMAZIONE DOCENTI - TRIENNIO 2022/25

A.S. 2023-24

Finalità

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA; Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- .-Migliorare la qualità degli insegnanti;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;



- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA- didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Il Piano porrà particolare attenzione ai seguenti temi:

- 1) AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**
- 2) COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
- 3) INCLUSIONE E DISABILITA'**
- 4) COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**
- 5) SCUOLA E LAVORO**
- 6) VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

FORMAZIONE ATA - TRIENNIO 2022/25

A.S. 2023-24

Il Piano porrà particolare attenzione ai seguenti temi:

- 1) LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**



- 2) LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA - RENDICONTAZIONI
- 3) LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO - CONTABILI
- 4) PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI
- 5) GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE
- 6) L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE
- 7) PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA
- 8) FUNZIONALITA' E SICUREZZA DEI LABORATORI
- 9) GESTIONE DEI BENI NEI LABORATORI
- 10) SUPPORTO TECNICO ALLA DIDATTICA
- 11) COLLABORAZIONE NELL' ATTUAZIONE DELL' INNOVAZIONE SCOLASTICA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzione vicaria nella sede di Bernalda e primo collaboratore nella sede di Ferrandina. I collaboratori svolgono i seguenti compiti: • sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento e su sua delega; • rappresentanza del Dirigente Scolastico nelle occasioni in cui venga espressamente delegato; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, di classe, delle riunioni e nella predisposizione delle altre relative pratiche di ufficio; • svolgere azione di supporto organizzativo al Capo d'istituto; • collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; • coordina i plessi e collabora con i responsabili degli stessi • supporto alla calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • organizzazione della sostituzione dei colleghi assenti, in accordo con i responsabili di

2



• plesso; • vigilanza sull'orario di servizio del personale; • coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori della scuola; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • coordina i viaggi di istruzione • verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico; • segnalazione al Dirigente Scolastico e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema; • partecipazione agli incontri di Staff; • raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • raccoglie i piani di lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; • coordinamento di tutte le operazioni relative agli esami di Stato; • collaborazione alla diffusione delle comunicazioni; • cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie degli studenti della scuola; • promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici.

Funzione strumentale

AREA 1 (Gestione PTOF e servizi per i docenti) -
N2 Figure Tale figura svolge i seguenti compiti: •
Eventuale adeguamento e revisione del PTOF. •
Predisposizione e stesura PTOF e diffusione

7



nella sua versione integrale e sintetica. •
Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari e relativa rendicontazione economica in collaborazione con i Responsabili di dipartimento. •
Predisposizione in formato digitale di materiale inerente le esperienze e le attività progettuali più significative realizzate per la pubblicazione sul Sito Web e cura dell'archivio delle stesse. •
Raccordo con le altre F.S e supporto al Team PDM e RAV. • Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso. • Rilevazione dei disagi nel lavoro ed attivazione di modalità e/o interventi di risoluzione . • Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento. • Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. • Cura della documentazione educativa fornendo informazioni in merito alla sperimentazione realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico- educative e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica. • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti. • Collaborare con lo staff di Dirigenza per la preparazione della necessaria modulistica didattica per lo svolgimento di attività e per esami e scrutini con relativo controllo ed archiviazione della stessa. • Fornire alla funzione strumentale area 4 la documentazione relativa all'attività svolta per la pubblicazione sul sito Web. • Presentare la rendicontazione del lavoro svolto in itinere e alla



fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. AREA 2 (Interventi e servizi per gli studenti) – N2 Figure Tali figure svolgono i seguenti compiti:

- Coordinamento dei bisogni e delle iniziative studentesche (Assemblee, riunioni, gare e concorsi non di settore, etc...), monitoraggio fenomeno della dispersione scolastica, cura delle problematiche degli alunni pendolari, controllo dei rapporti scuola famiglia (in collaborazione con i coordinatori di classe e con i responsabili di indirizzo).
- Curare i rapporti con le aziende, con gli Enti pubblici, con gli organismi pubblici e privati del territorio per organizzare iniziative ad alto contenuto educativo e formativo.
- Promozione delle eccellenze.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Azioni di recupero - Attività extracurricolari.
- Integrazione e Inclusione: alunni BES e DSA; predisposizione piano annuale dell'inclusione in collaborazione con i docenti di sostegno, i referenti di area e i coordinatori di classe.
- Promuovere l'orientamento in uscita.
- Organizzare e coordinare l'orientamento in entrata in collaborazione con il DS e i responsabili di indirizzo.
- Fornire alla funzione strumentale area 4 la documentazione relativa all'attività svolta per la pubblicazione sul sito Web.
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto in itinere e alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

AREA 3 (Alternanza scuola- lavoro) – N1 Figura Tali figure svolgono i seguenti compiti:

- Ricerca normativa e orientamenti PCTO e socializzazione delle informazioni presso gli



studenti, le famiglie e il territorio. •

Individuazione e scelta di percorsi di alternanza scuola-lavoro per l'indirizzo di interesse, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor PCTO e i Coordinatori di Classe. •

Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative. • Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità all'alternanza). • Progettazione didattica delle attività di PCTO (coordinamento Comitato scientifico e tecnico-scientifico, Coordinamento e supervisione progettazione didattica). •

Organizzazione percorsi PCTO. • Rapporti con le strutture ospitanti. • Convenzioni/Protocolli d'Intesa. • Coordinamento delle funzioni tutoriali. • Salute e sicurezza degli studenti nelle attività di PCTO • Valutazione e certificazione delle competenze degli studenti in PCTO, in collaborazione con i soggetti coinvolti. •

Valutazione delle attività di PCTO in sede di scrutinio. • Monitoraggio e valutazione percorsi PCTO • Coordinamento Tutoraggio interno ed esterno. • Pubblicizzazione delle attività PCTO sul territorio. • Fornire alla funzione strumentale area 4 la documentazione relativa all'attività svolta per la pubblicazione sul sito Web. •

Presentare la rendicontazione del lavoro svolto in itinere e alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. AREA 4 (Nuove tecnologie, utilizzo della multimedialità e sito WEB) - N1 Figura Tale figura svolge i seguenti compiti: •

Aggiornamento del sito dell'Istituto, in



collaborazione con la dirigenza, il personale di segreteria e le altre funzioni strumentali per la pubblicazione delle informazioni di natura istituzionale e con i docenti e gli alunni per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurricolari. • Gestione delle risorse multimediali della scuola, promozione e coordinamento di forme di autoaggiornamento sulle strumentazioni presenti, allo scopo di favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica. • Raccordo con le altre F.S e supporto al Team PDM e RAV. • Supporto informatico nella gestione della biblioteca. • Inserire sul sito web della scuola la documentazione relativa alle attività delle Funzioni Strumentali. • Presentare la rendicontazione del lavoro svolto in itinere e alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

AREA 5 (Inclusione e benessere) - N1 Figura
Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES: alunni Diversamente Abili (DA), svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), stranieri; Gestire, per il tramite dei docenti di sostegno, i rapporti con le relative famiglie; Fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio; Gestire rapporti con le A.S.L. e le altre agenzie del territorio; effettuare attività di ricerca e coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e delle attività di



recupero/integrazione/inserimento; Garantire la personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli studenti con disagio; Curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione; Monitorare il livello di inserimento degli alunni e verificare la funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno; Elaborazione del Piano per l'Inclusione; Aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione; Collaborare con il Dirigente Scolastico e le altre F.F.S.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Svolgimento adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno; Organizzazione del personale educativo fornito dagli EE.LL; Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; Fornire alla funzione strumentale Area 4 la documentazione relativa all'attività svolta per la pubblicazione sul sito Web. Presentare la rendicontazione del lavoro svolto in itinere e alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

BERNALDA: Asse dei linguaggi(N2 Figura); Asse Storico- sociale(N1 Figura); Asse giuridico-economico(N1 Figura); Asse matematico(N2 Figura). FERRANDINA: Asse dei linguaggi e Storico-sociale(N1 Figura); Asse matematico(N1 Figura); Asse scientifico tecnologico(N1 Figura). 9
Tali figure svolgono i seguenti compiti: • Redigere i verbali degli incontri • Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e



valutazione degli apprendimenti • Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo.

BERNALDA: N2 Figure – FERRANDINA: N4 Figure

Tali figure svolgono i seguenti compiti: -

Individuare le problematiche organizzative e relazionali legate al passaggio delle informazioni fra operatori scolastici, scuola e interlocutori esterni; -Curare la circolazione e la diffusione delle circolari interne; -Sollecitare, individuare, raccogliere proposte e iniziative da discutere negli organi collegiali; -Recepire le richieste avanzate dai docenti e comunicarle al DS; - Favorire le relazioni con i genitori e curarne i contatti diretti; - Favorire il processo di integrazione e crescita professionale dei docenti da poco trasferiti; -Controllare il rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni e del personale, riferendo al Dirigente Scolastico eventuali anomalie o violazioni; - Controllare firme docenti alle attività collegiali programmate e dei consigli di classe; -Pianificare e coordinare l'orario curricolare dei docenti e degli alunni, in collaborazione con i referenti degli altri plessi dell'Istituto; -Gestire, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, organizzando le sostituzioni quotidiane su apposito registro con criteri di efficienza e di equità; -Curare la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina di recupero delle stesse delle ore eccedenti; - Vigilare e segnalare formalmente agli uffici

Responsabile di plesso

6



eventuali situazioni di pericoli derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; - Gestire i laboratori e la biblioteca presenti nel plesso loro affidato; -Essere referenti per iniziative e manifestazioni varie relative al plesso di appartenenza; - Vigilare l'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal dirigente Scolastico; -Curare il collegamento tra i Plesso e il Dirigente Scolastico, partecipando alle riunioni di staff e consegnando, periodicamente, report in cui delineare situazioni anomale.

Responsabile di laboratorio	Tali figure svolgono i seguenti compiti: • Formulare l'orario dello stesso e affiggerlo all'esterno, dando priorità alle discipline specializzanti e tenendo anche conto del numero degli alunni. • Inventariare ad inizio e fine anno gli strumenti in dotazione dello stesso. • Compilare eventuali richieste di materiale con la collaborazione dei tecnici.	28
Animatore digitale	Tale figura svolge i seguenti compiti: Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici; • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Tali figure devono svolgere i seguenti compiti: • Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti	3



informatici; Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.

Tali figure svolgono i seguenti compiti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del

Coordinatore
dell'educazione civica

2



“Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica); - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Superare la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; - Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e



	<p>contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
Docente tutor	<p>Tale figura collabora con il DS e ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze.</p>	16
Docente orientatore	<p>Tale figura collabora con il DS e ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Tali figure svolgono i seguenti compiti: • Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente; • provvedere alla stesura dei verbali del consiglio di classe; • provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe. • redigere un verbale in forma di brogliaccio da riportare poi su format digitale; • predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali; • curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a</p>	53



notizie anche riservate sugli alunni; •
monitorare, con scadenza quindicinale, la
compilazione del registro elettronico di classe; •
comunicare ai genitori, con scadenza
quindicinale, le note disciplinari degli alunni
tramite fonogramma; • seguire l'andamento
della frequenza scolastica degli alunni con
particolare attenzione alle assenze, alle attività
didattiche, ai ritardi nelle entrate ed alle
anticipazioni delle uscite, dandone periodica
informazione ai membri del Consiglio per gli
opportuni interventi educativi; • segnalare al
Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare
comportamento; • operare in costante rapporto
con le famiglie e con i servizi del territorio per
svolgere funzioni di orientamento e tutoring
degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al
Dirigente casi particolari; • coordinare la
predisposizione di comunicazioni del Consiglio di
classe alle famiglie controllandone la
completezza, la correttezza e l'effettiva ricezione
da parte delle famiglie con data e firma; •
costituire punto di riferimento per i docenti e gli
alunni della classe per problemi legati
all'articolazione di particolari attività didattiche
che richiedano compresenza di docenti e/o
adattamenti temporanei dell'orario (es.
simulazione prove d'esame, verifiche in
situazione ecc.); • coordinare le attività di PCTO
della classe con le FF.SS. preposte (solo triennio);
• concordare con il Dirigente e coordinare le
convocazioni dei genitori singolarmente o in
assemblea • coordinare nella propria classe
l'educazione civica.



Referente gruppo H -
Alunni BES/DSA e GLI

Tali figure si occupano dell'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale attraverso percorsi individualizzati (PEI e PDP), in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel predisporre la programmazione generale, il Gruppo H d'Istituto attiva, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità.

2

Referente Invalsi

Il referente invalsi si occupa di: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale della Qualità e Autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; - Curare la pubblicazione dei materiali prodotti da inviare alla Funzione Strumentale Area 3 della Documentazione per l'archiviazione dei dati rilevati.

2



Commissione PTOF La commissione PTOF si occupa di: Aggiornare il PTOF e relativi allegati; Proporre al Collegio dei docenti l'elaborazione aggiornata del PTOF e relativi allegati. 10

Commissione PDM La commissione si occupa di: Elaborazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni previste nel PDM. 10

Commissione RAV La commissione si occupa dell'elaborazione, del coordinamento, dell'aggiornamento e della verifica del RAV 7

Comitato di Valutazione Il comitato svolge le seguenti funzioni: • Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 • Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto • Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS 6

RSPP - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Tale figura si occupa di: • Individuare e valutare i fattori di rischio • Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti • Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori 1

RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Questa figura ha il compito di: • Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori • Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori • Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione 1

RSU - Rappresentanti Sindacali Queste figure hanno il compito di: - Rappresentare i lavoratori dell'Istituto come 3



	funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione	
Responsabile privacy	<p>Titolare Privacy: DS; Responsabile trattamento dei dati DSGA. Queste figure hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza• Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento• Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali• Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione• Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati• Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli• Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy• Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato.	2
Responsabile Biblioteca	Tali figure si occupano di: • Coordinare la catalogazione del patrimonio librario; • Curare la consegna dei libri e la restituzione degli stessi.	2
Responsabile Ufficio Tecnico	Questa figura ha i seguenti compiti: • Predisporre i piani di rinnovo e ampliamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto; • Cura i rapporti con le	1



Aziende fornitrici; • Predispone i capitolati di gara per gli acquisti di beni e servizi; • Predispone la comparazione delle offerte pervenute per gli acquisti di beni e servizi; • Cura gli acquisti diretti dei materiali di periodico consumo per il funzionamento dei Laboratori e delle Aule speciali; • Formula pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare o dei beni proposti dalle aziende in relazione agli acquisti da effettuare; • • Controlla la corretta fornitura delle garanzie e dei libretti con le istruzioni d'uso; • Funge da supporto ai Docenti responsabili di laboratorio, per individuare e risolvere le problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche e controlla la regolarità delle licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature; • Trasmette ai Docenti le informazioni tecniche sull'utilizzo dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; • • Collabora con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per i periodici controlli inventariali dei beni della scuola e per le procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso; • Collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione, partecipando ai sopralluoghi per la valutazione dei rischi, anche con interventi e segnalazioni di sua competenza, curando la raccolta di tutta la documentazione tecnica e amministrativa riguardante macchinari, materiali e sostanze presenti nell'Istituto; • Collabora, per quanto riguarda le sue competenze, con il Comitato Tecnico Scientifico d'Istituto.



Giunta Esecutiva	La giunta esecutiva, presieduta dal DS, ha il compito di preparare i lavori del consiglio e di curare la corretta esecuzione delle delibere del consiglio stesso.	5
Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia anche la fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa	6
Consiglio di Istituto	Il consiglio d'istituto decide sui seguenti punti: - il programma annuale e il rendiconto consuntivo; - l'approvazione del Piano dell'Offerta Formativa; - l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature scolastiche; - l'adattamento del calendario e dell'orario scolastico; - la programmazione delle attività di recupero, extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione; - i criteri generali relativi alla formazione delle classi. Il CdI inoltre può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola. Mansioni, poteri e composizione del Consiglio di Istituto, sono indicati nel Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, che sopprime tutti i precedenti provvedimenti in materia (compreso il D.P.R. n.416 1974).:	18
Commissione Regolamenti	La commissione ha i seguenti compiti e funzioni: redigere i regolamenti scolastici; aggiornare quelli già presenti in base alla normativa vigente; curare la socializzazione degli stessi a tutti i docenti.	6
Commissione per la formulazione dell'orario	La commissione ha i seguenti compiti e funzioni: di stilare i quadri orari (provvisorio e definitivo)	10



	di servizio degli insegnanti dell'Istituto; confrontarsi con i responsabili di plesso; curare la socializzazione degli stessi a tutti i docenti.	
Referente alla salute	Tali funzioni promuovono sani stili di vita e una corretta alimentazione.	2
Responsabili della vigilanza e dell'accertamento delle infrazioni al divieto di fumo	Tali funzioni vigilano nella scuola con lo scopo di far rispettare le regole e arginare il fenomeno del fumo.	6
Referenti quotidiano in classe	Tali funzioni si occupano del coordinamento e monitoraggio dell'attività quotidiano in classe.	2
Referenti cinema-teatro	Tali funzioni si occupano del coordinamento e monitoraggio dell'attività cinema-teatro.	2
Responsabili rete wi-fi	Tali funzioni si occupano del monitoraggio e della verifica della rete wi-fi.	2
Docenti tutor docenti neo-immessi in ruolo	Tali figure sono i supervisori dei docenti in anno di prova. Nei primi mesi di scuola tali docenti collaborano per elaborare la stesura di un progetto formativo, nel quale emergano le competenze possedute e i punti da potenziare. Al termine del percorso tracciano un nuovo bilancio delle competenze al fine di registrare i progressi effettuati dal punto di vista del processo d'insegnamento/apprendimento.	3
Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti	Tale funzione collabora con il DS; durante le riunioni del Collegio dei Docenti riporta le eventuali assenze dei docenti, registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Collegio. Infine provvede ad	1



	inserire il verbale nell'apposito registro.	
Commissione progetti Erasmus	La commissione si occupa dell'elaborazione, dell'aggiornamento e della verifica dei progetti Erasmus.	6
Responsabile PNRR	Il Dirigente Scolastico è il responsabile del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), ne coordina le attività e le funzioni e partecipa alla Rete dei referenti delle amministrazioni centrali titolari di intervento.	1
Referente PNRR	Tale figura collabora con il DS e coordina un Team dedicato di docenti e tutor esperti per l'attuazione del PNRR. Si interessa di sviluppare, anche in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, una progettualità plu-riennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, anche prevedendo patti educativi territoriali.	1
Gruppo di lavoro PNRR	Il Team lavora per l'attuazione del PNRR riferito all'azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.	10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (art. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art.14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle “attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Ufficio protocollo

Tale Ufficio assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti (Area Finanziaria) è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: · Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la



concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.sc28210.scuolanext.info

Modulistica da sito scolastico www.iisbernalda.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Meccanica mecatronica M2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'attività di formazione prevede percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, inclusione e disabilità , sicurezza , etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività di formazione prevede l' acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica: - Didattica e nuove tecnologie; - Utilizzo del Registro Elettronico; - Utilizzo della LIM; - Le competenze



digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); - L'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

L'attività di formazione prevede moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Il percorso formativo ha come obiettivo lo sviluppo di consapevolezza e competenza nelle dinamiche comunicative e relazionali, l'incremento della capacità di analisi di situazioni complesse, l'acquisizione di strategie e strumenti per agire nelle situazioni di conflitto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA E LAVORO



L'attività di formazione prevede di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co- progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'attività di formazione prevede -approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; - Formazione per l'innovazione didattico-metodologica (progetto PDM).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **ORIENTAMENTI**

Il corso ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corso di formazione on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Indire

Approfondimento



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



Piano di formazione del personale ATA

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA - RENDICONTAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO - CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FUNZIONALITA' E SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE DEI BENI NEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

SUPPORTO TECNICO ALLA DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

COLLABORAZIONE NELL' ATTUAZIONE DELL' INNOVAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito